

La
CURA *per*
LA MORTE.

La
CURA *per*
LA MORTE.

TROVARE LA VITA ETERNA
NELL'ERA DEL **COVID-19**

DI JJ WELLER

Le citazioni delle Scritture sono tratte da La Nuova Diodati e dalla
Nuova Riveduta 2006.

LA CURA PER LA MORTE. TROVARE LA VITA ETERNA NELL'ERA DEL COVID-19



Publicato da Message Ministries & Missions

PO Box 7158

Saint Petersburg, FL, USA, 33702

Tutti i diritti riservati. Stampato negli Stati Uniti d'America. Nessuna parte di questo libro può essere utilizzata o riprodotta in alcun modo senza autorizzazione scritta, tranne nel caso di brevi citazioni contenute in articoli critici o recensioni.

Per informazioni o permessi contattare:

Message Ministries & Missions

www.messagemissions.com

Elemento elettrocardiogramma in copertina di Ery Prihananto; distribuito da FreePik.com | Elemento dell'elettrocardiogramma sui titoli dei capitoli di FreePik.com

Prima Edizione: Febbraio 2023

10 9 8 7 6 5 4 3 2 1



CONTENIDO

Prefazione. (9)

1. La Grande Cancellazione (11)
2. Una Pandemia Universale; Una Brutta Prognosi (19)
 3. I Sintomi del Peccato (29)
4. La Cura di Dio per il Peccato e la Morte (43)
 5. Come Ricevere la Cura (59)

Epilogo. 8 Modi per Vivere Guariti (73)

Ebook e videolibro gratuiti (89)

Informazioni su JJ Weller e Message Ministries (90)

Notas. (93)

**Dedicato con speranza:
Ai nuovi cercatori di Dio
e ai vecchi prodighi.
Venite.**



PREFAZIONE

Ho iniziato a scrivere questo libro il 5 aprile 2020, mentre ero rinchiuso con mia moglie nel nostro appartamento a Lima, in Perù. Il COVID-19 aveva appena iniziato a diffondersi, gli ospedali erano invasi e il Perù era al primo ciclo di quarantena nazionale. Risvegliati dall'urgente realtà della mortalità, molti facevano domande difficili su Dio, la vita, la morte e l'eternità, e ho sentito l'urgenza di dare le risposte di Dio con chiarezza e compassione. Spinto da quell'urgenza, ho scritto, curato e pubblicato questo libro in soli quindici giorni.

La Cura per la Morte non è un libro di politica o medicina. Non prende posizione sulle controversie popolari dei nostri giorni: vaccini, cure, regolamenti, mandati, blocchi, e altro ancora. Piuttosto, è un libro storico e spirituale. In queste pagine invito persone di ogni opinione a ricordare la nostra esperienza comune nell'era del COVID, a considerare le realtà spirituali della vita dopo la morte e ad aprire i nostri

cuori all'unico che può darci la vita eterna. Come disse Gesù: "Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà" (Giovanni 11:25).

La maggior parte dei lettori si renderà presto conto che alcuni aspetti di *La Cura per la Morte* non sono aggiornati. Questo perché l'ho lasciato di proposito come l'avevo scritto originariamente nel 2020. Una volta ho provato ad aggiornare il libro, ma presto ho scoperto che la versione era già scaduta. A quel punto, ho deciso di tornare alla versione originale, con solo lievi modifiche, rendendola una specie di capsula del tempo di aprile 2020. Mentre la leggi, ti incoraggio a ricordare come ti sei sentito all'inizio della pandemia e come ti senti ora e lasciare che quei ricordi ti spingano a considerare il tema urgente del tuo destino eterno. Non c'è momento migliore per prepararsi all'eternità. Come il famoso missionario C.T. Studd una volta disse: "Solo una vita, presto sarà passata, solo ciò che è stato fatto per Cristo durerà."

JJ Weller,
Gennaio 2022



CAPITOLO 1:

La Grande Cancellazione

Abbiamo vissuto un'ora infida. Quando ho iniziato a scrivere questo libro, oltre 2 milioni di persone avevano preso una malattia mortale. Più di 150.000 erano morti in pochi mesi. La maggior parte del mondo era in quarantena a casa. L'economia mondiale si era improvvisamente arrestata. Milioni avevano perso il lavoro. E nessuno sapeva davvero cosa sarebbe accaduto dopo. No, questo non è il primo paragrafo di qualche romanzo catastrofico. Questo è la crisi del COVID-19.

COVID-19. Ormai siamo tutti stanchi di questa abbreviazione. Ma per tanto tempo non abbiamo potuto smettere di nominarla. Non abbiamo potuto evitare le notizie: le vite rubate, i mezzi di sussistenza distrutti, i sogni infranti, le economie regredite. Se abbiamo perso i nostri cari, non abbiamo potuto ignorare il

dolore penetrante del lutto. Se abbiamo perso il lavoro, non abbiamo potuto ignorare la nuova pressione che abbiamo dovuto affrontare. E c'è un'altra cosa che non abbiamo potuto ignorare: la mortalità. Per una volta, ci siamo resi conto di non essere invincibili. Questo è stato uno shock in sé.

La maggior parte delle persone cerca di evitare la realtà della morte. Il mondo ama il classico adagio "Mangia, bevi e divertiti." È riportato ovunque, dai boccali di birra all'arte da parete a buon mercato. Ma chi finisce la frase, ammettendo, "domani moriremo"? L'umanità evita la morte con milioni di falsi tonici: chirurgia plastica per evitare l'aspetto della morte, alcol per evitare la sensazione della morte, moralismo ipocrita per evitare la paura della morte. Alcuni addirittura cercano di assicurarsi la vita eterna attraverso la sepoltura criogenica. Ma al culmine della crisi del COVID-19, non abbiamo potuto evitare la realtà della morte. E sai cosa? Era una buona cosa.

Per la prima volta, abbiamo dovuto affrontare ciò che era vero fin dall'inizio: Un giorno, noi moriremo. Potrebbe essere tra 5 minuti. Potrebbe essere tra 5 decenni da adesso. Ma prima o poi tutti noi passeremo dietro il velo fumoso. In questo piccolo libro, voglio ricordarti ancora una volta questa cruda realtà e aiutarti a esaminarla piuttosto che metterla da parte. Voglio aiutarti a rispondere alle domande difficili. Perché moriamo? Che succede dopo la morte? Come possiamo evitare un aldilà doloroso e ottenere un uno gioioso? Poi, se mi permetti, ti racconterò l'antica cura

per la Morte; una soluzione trascurata per millenni ma di successo al 100% tra coloro che la ricevono in verità.

Ma prima, ricordiamo.

La Grande Confusione del 2020

Iniziamo con un po' di spensieratezza. Ricordiamo il 31 dicembre 2019 —il giorno prima della fine del mondo? Ovviamente sto scherzando. Il mondo continua a girare; anche nelle crisi. Ma il 2020 si è rivelato un anno difficile.

Sì, il temuto 2020, il peso di mille meme su Internet e battute di talk show. Uno diceva: “Abbiamo provato a scollegare il 2020, aspettare un paio di secondi e ricollegarlo?” Tutti sembravano scherzare all'infinito su quell'anno difficile. E non c'è niente di necessariamente sbagliato in una piccola terapia comica. Ma le tragedie del 2020 non fanno ridere. Il nostro mondo ha vissuto un'interruzione improvvisa e radicale.

Pensaci. Prima della crisi del COVID-19, la vita era normale. Siamo andati a lavorare. Ci siamo riuniti con la famiglia e gli amici (nei ristoranti!). Abbiamo dedicato del tempo ai nostri sogni e alle nostre aspirazioni. Abbiamo pianificato per il futuro. Siamo andati al cinema (il 2018 e il 2019 hanno registrato il maggior numero di incassi in tutta la storia del cinema).¹ Per strada, i più gentili tra noi sorridevano e salutavano gli estranei. I più meschini avrebbero potuto accigliarsi l'un l'altro; ma se è così, lo hanno fatto a meno di due metri di distanza. E non posso parlare per tutti i paesi, ma in molti sensi gli americani stavano

meglio del normale. La nostra economia era cresciuta drasticamente. La disoccupazione aveva toccato il minimo da cinquant'anni.² Democratici, repubblicani e indipendenti allo stesso modo hanno celebrato il boom dell'economia.³ Gli americani hanno certamente avuto le loro preoccupazioni e frustrazioni politiche, ma il 90% ha affermato di sentirsi soddisfatto o molto soddisfatto della propria vita.⁴ E la maggior parte del mondo aveva almeno la sicurezza della salute standard.

Poi, tutto è crollato. In circa tre mesi, l'America è passata dalla pace alla pandemia; dalla prosperità alla povertà. Molte nazioni hanno vissuto lo stesso. Il virus è avanzato e il mondo si è fermato.

Le restrizioni di viaggio sono sorte in tutto il mondo. L'ombra della morte gravava pesante su Cina, Italia e Spagna, spingendo i governi a misure radicali. Era giunta l'ora della quarantena, e sarebbe stata un'ora difficile.

Avevi organizzato un matrimonio? Annullato [i suoceri hanno subito questa realtà.] Laurea? Annullata. Vita normale, senza eventi speciali? Siamo spiacenti, annullato. Il tuo lavoro, annullato. Il tuo reddito, annullato. Le tue riunioni in chiesa, annullate. Le tue lezioni, annullate. La tua cura dei bambini, annullata. La tua carta igienica? Beh, non del tutto cancellata, ma improvvisamente difficile da trovare. Il virus era fuori, quindi ci dissero che dovevamo rimanere dentro, non importava il costo. Come mai? Non volevamo che vite umane fossero cancellate.

La Grande Cancellazione.

Ma le vite sono state cancellate comunque. Migliaia di loro ogni giorno. La maggior parte dei caduti erano anziani. Ma poi sono morti anche molti giovani. All'inizio del 2020 in Italia il 10-15% dei pazienti in terapia intensiva COVID-19 aveva meno di 50 anni.⁵ All'inizio del 2020 negli Stati Uniti, circa il 20% di coloro che sono morti avevano una età tra 20 e 64 anni.⁶ E i morti non erano diversi da me e te.

Pensa a Conrad Buchanan. Conrad era un sano, sorridente marito, padre e DJ di 39 anni di Fort Myers, in Florida.⁷ Sicuramente non aveva la morte nel suo radar. Ha suonato come DJ in affollati bar e club a Fort Myers pochi giorni prima di contrarre il COVID-19. Poi vennero i sintomi: il 14 marzo. Sua moglie ha lottato per sottoporlo al test, ma non ha avuto successo per quattro giorni. Quando ricevette la diagnosi, la sua salute era già radicalmente peggiorata. Sua moglie lo portò in ospedale il 22 marzo e non lo vide mai più. Morì il 26 marzo senza condizioni preesistenti note.

Pensa a T.J. Mendez, un marito di 44 anni, padre di sei figli e insegnante di scuola domenicale di New Braunfels, in Texas. T.J. non si aspettava di morire così presto. Ha fatto canestro nel suo campo di basket locale fino all' marzo.⁸ Ha vissuto una vita sana: si allenava ogni giorno, mangiava sano, assumeva vitamine e si asteneva dal fumare e bere.⁹ Ma il COVID-19 aveva scelto la sua vittima. Martedì, 24 marzo, T.J. è

risultato positivo al Coronavirus. Entro giovedì, sei bambini avevano perso il loro amato padre.

Poi ci furono le vittime più giovani. C'è Ismail Mohamed Abdulwahab, studente di 13 anni di Londra. C'è Julie, una studentessa di 16 anni, dalla Francia.¹⁰ C'è Chloe Middleton, una ragazza di 21 anni, del Buckinghamshire, in Inghilterra.¹¹ Quali erano i loro sogni, le ambizioni e le aspettative per il 2020? Divertimento, amici, moda, amore adolescenziale, bei voti? Sicuramente tutto tranne la morte. Nessuno di loro aveva condizioni preesistenti per servire da presagio di pericolo. Ma le loro vite finirono improvvisamente, e almeno due di loro morti da soli, e non riceveranno mai un funerale degno.

Queste perdite sono tragiche, ma non intendo innescare inutili paure. Il fatto è che è molto improbabile che tu muoia di COVID-19 a meno che tu non abbia altre patologie. Ma questo non cambia il fatto che un giorno morirai. Con la maggior parte delle probabilità, accadrà quando non te lo aspetti. Tutti aspettano il nuovo anno per quelle date speciali del calendario: Natale, Ringraziamento, compleanni. Ma chi conosce il giorno della propria morte?

Sento di aver imparato questa lezione meglio di molti altri. Alla pubblicazione italiana di questo piccolo libro ho 27 anni, eppure ho conosciute almeno sei persone che sono morte prima dei 25 anni. Uno è morto per sospetto suicidio. Un altro è stato accidentalmente colpito da un colpo di arma da fuoco in un edificio di una chiesa (io ero là). Un altro soffocato

dal vomito nel sonno. Un'altra aveva una disfunzione cardiaca sconosciuta e morì nel mezzo della notte—solo poche ore prima aveva programmato di accompagnare la sua migliore amica all'aeroporto. Un altro ha avuto un arresto cardiaco durante una prova teatrale a New York. Un altro è volato fuori dal finestrino della sua auto che si è schiantata contro un albero in un incidente di guida in stato di ebbrezza. Ho visto molte tragedie ai miei giorni, e ho partecipato a troppi funerali di giovani.

Se ciò mi ha insegnato qualcosa, è questo: tu o io potremmo morire oggi...quindi, dobbiamo prepararci con urgenza per il Grande Dopo. Non possiamo permetterci di rimandare le domande sul nostro destino eterno e l'obbedienza a Dio. Nessuna domanda è più urgente, perché nessuna realtà è più imminente.

Dio, stai parlando con me?

Se ti sei sentito attratto da questo libro, probabilmente ti stai già facendo alcune domande scoraggianti. Dio si prende cura di me? Quale è lo scopo della mia vita? Se muoio presto, dove andrò? Potresti essere un po' imbarazzato che tu te lo stia chiedendo in primo luogo. Ma non c'è motivo di sentirsi in imbarazzo. Non sei solo. Dall'inizio della crisi del COVID-19, molti hanno cercato risposte su Dio e sull'eternità. Infatti, in un sondaggio, un americano non cristiano su cinque ha affermato che questa crisi ha risvegliato il loro interesse per Dio e li ha portati

a cercare la guida spirituale nella Bibbia, sermoni, ricerche online sulle profezie bibliche e conversazioni spirituali.¹² Il 44,3% ha visto la crisi COVID-19 come una “sveglia per tornare alla fede in Dio”, un “segno di giudizio imminente”, o entrambi.¹³ E gli intervistati non erano solo cristiani, anche il 25% degli auto proclamatisi americani “laici” lo vedevano come “un campanello d’allarme per tornare alla fede in Dio.”¹⁴ Sempre nelle ore di crisi, una nuova ondata di coloro che cercano Dio inizia a sussurrare: “Dio, stai parlando con me?”

Ho scritto questo piccolo libro per questi cercatori. E io voglio rispondere forte e chiaro: sì, Dio ti sta parlando. Che si tratti di COVID-19 o di ogni altra tragedia, ti sta ricordando ciò che era vero da sempre: “È stabilito che l’uomo muoia solo una volta, e poi viene il giudizio” (Ebrei 9:27); ma “Dio ha tanto amato il mondo che ha dato Suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in Lui non perisca ma abbia la vita eterna” (Giovanni 3:16).

Un giorno tutte le crisi passeranno, ma. . . così sarà anche per te. Forse ve ne sei dolorosamente reso conto. Adesso è tempo per considerare ciò che viene dopo la morte e sottomettersi al Creatore che tiene nelle Sue mani la tua eternità. Nei capitoli successivi, ti dimostrerò il modo di Dio per smettere di temere la morte, come abbracciare la chiamata di Dio assicurandoti con certezza una vita gioiosa oltre la tomba. Allora, lascio a te la scelta. Ma se la accetterai, ti aiuterò a ricevere la Cura per la morte.



CAPITOLO 2:

Una **Pandemia** **Universale**;
Una **Brutta** **Prognosi**.

Il culmine della crisi del COVID-19, il mondo intero era in allerta e attento alla salute più che mai. Riesci a ricordare un momento della tua vita in cui in realtà hai evitato di toccarti la faccia (lo sapevi che era un pericolo per la salute)? Quando hai premuto il pulsante dell'ascensore con il tuo gomito? Quando ti sei lavato le mani così abbondantemente?

Voglio dire, pensaci. Prima del COVID-19, ridevamo prendendo in giro le ossessive abitudini di pulizia del personaggio televisivo Adrian Monk, interpretato da Tony Shalhoub. Non potevamo credere alla sua guerra contro i germi. Chi usa le salviette ogni volta che stringe una mano o apre una porta? Chi si lava le mani prima di prendere un piatto dall'armadio della cucina? Chi disinfetta i suoi flaconi di disinfettanti? Un meme di Facebook nel 2020 ha risposto: "Proprio così, Adrian Monk era perfettamente sano di mente."

Ma la nostra maggiore consapevolezza non è relegata solo alla pulizia. Siamo diventati particolarmente consapevoli dei sintomi. Quando mai la febbre ti preoccupava così tanto? O il mal di gola? Renditi conto, normalmente, noi diamo la colpa di questi sintomi allo stress, non a malattie mortali. Crediamo di aver il bisogno di dormire, non di ricovero. Se immaginassimo una malattia mortale ogni volta che fossimo accaldati o doloranti, saremmo considerati almeno ipocondriaci, o pazzi al peggio. Ma, al culmine della crisi del COVID-19, quanti milioni temevano che la loro febbre potesse finire con la morte se non trattata adeguatamente?

Questa paranoia potrebbe essere stata un po', beh... paranoica. Ma forse non del tutto. Se tu avessi una malattia mortale, non lo vorresti sapere? Se tu avessi un rischio significativo di morire entro poche settimane, preferiresti ignorarlo o averne la consapevolezza? Certamente stavamo controllando i nostri sintomi. Fa parte del nostro istinto di autoconservazione dato da Dio. Se non siamo consapevoli di avere la malattia, come possiamo batterla prima che peggiori?

Il che mi porta ad alcuni aspetti che potresti non avere considerato. Una altra malattia pandemica si è diffusa sulla terra per gran parte della storia umana, prendendo miliardi su miliardi di vite. Una Cura è disponibile da migliaia di anni, ma la maggior parte delle persone sono morte inconsapevoli o incuranti. Non ne senti parlare nei notiziari o nei film, infatti, politici, psicologi, organi di stampa,

produttori, e persino alcuni predicatori ne stanno aiutando la diffusione. Ed è probabile che tu l'abbia presa. Non sto parlando dell'influenza. Non sto parlando della peste. Sto parlando del *peccato*.

La Malattia Di Cui Nessuno Parla.

Peccato. Oggi è una parolaccia, una parola che nessuno vuole dire. Una parola derisa dalla classe elitaria, decostruita dalla classe degli educatori e ignorata dalla gente comune. Ma è una vera malattia morale, e nessun semplice essere umano ha un'immunità naturale. Io certamente no, e nemmeno tu.

Cos'è il peccato, in pratica, dopo tutto? "Ogni violazione volontaria della legge dell'amore," ha detto John Wesley. "Il peccato è qualcosa che Gesù non farebbe," ha detto l'evangelista Steve Hill. Ma la definizione più importante e chiara si trova nella Bibbia: "Il peccato è la violazione della legge" (1 Giovanni 3:4). Sì, il peccato è una scelta volontaria di disubbidire ai comandi di Dio. La maggior parte delle malattie prende le proprie vittime senza permesso, ma la malattia del peccato prende solo le schiere volenterose, coloro che scelgono di disubbidire al loro Creatore.

Questo è il primo fatto della vita sana e pratica: il Dio dell'amore ha dato all'umanità una legge morale per mantenere l'ordine nei nostri cuori, relazioni, società e governi. Questa legge non consiste in tasse, codici e regolamenti. Riguarda i nostri cuori e il tipo di vita

che noi conduciamo. In effetti, la legge dell'amore di Dio è così pratica che tu già ne conosci la maggior parte. "La legge [è] scritta nel [vostro] cuore" (Romani 2:15). Ecco perché la tua "coscienza . . . rende testimonianza" alla rettitudine o inesattezza delle tue azioni, e i tuoi "pensieri accusano o . . . scusano" le tue scelte (Romani 2:15). La legge di Dio guida la tua coscienza, quando vuoi la guida oppure no. Dopo la nostra morte, Dio ci giudicherà giustamente con questa legge. Come potrebbe fare altrimenti? Possono i giudici lasciare liberi i trasgressori senza punirli? Come ha spiegato Winkie Pratney, "Una legge senza pena è solo un consiglio."

Se abbiamo infranto la legge di Dio, ci siamo aperti alla malattia del peccato, quella che d'ora in poi chiameremo semplicemente la Malattia. Controlleremo noi stessi per i sintomi nel capitolo tre e riveleremo la potente cura di Dio nel capitolo quattro. Ma prima voglio aiutarti a sentire il peso del problema. Voglio rispondere alla domanda: quale è la prognosi per chi contrae la Malattia? Quale giusta pena Dio giudice porrà su coloro che infrangono la Sua legge? Prego che la risposta ti motivi a prendere la Cura.

Una Prognosi Disastrosa.

La maggior parte crede che entrerà in paradiso comunque, sia che abbia avuto la Malattia o no. Ma la Bibbia non offre tali false speranze. "Il salario del peccato

è la morte,” ci dice Paolo in Romani 6:23. “La mente controllata dalla carne [lo stato di ogni anima non curata] produce morte,” ci dice ancora in Romani 8:6. “Se vivete secondo alla carne voi morrete,” ripete in Romani 8:13. La prognosi è chiara. Il peccato ha un tasso di mortalità del 100% se non curato. In infatti, Gesù ha avvertito che è la principale causa di morte nel mondo: “Ampia è la porta e ampia è la via che conduce alla perdizione, e molti sono quelli che entrano per essa. Quanto stretta è la porta e angusta la via che conduce alla vita! E pochi sono quelli che la trovano” (Matteo 7:13-14).

E la morte che porta il peccato non è bella. Alcune malattie uccidono dolcemente e lentamente; altre uccidono rapidamente con un’agonia acuta; ma la Malattia uccide peggio di qualsiasi altro, in modo casuale ed eterno. Il peccato prende le sue vittime quando meno se lo aspettano, spesso mentre sono ancora in bilico e barcollando dentro di sé per prendere la Cura. E la morte è solo l’inizio dei sintomi.

Gesù mise in guardia misericordiosamente dalle terribili conseguenze della morte nel peccato: “I codardi, gli increduli, gli immondi, gli omicidi, i fornicatori, i maghi, gli idolatri e tutti i bugiardi” – cioè chiunque abbia la Malattia – “la loro parte sarà nello stagno che arde con fuoco e zolfo, che è la morte seconda” (Apocalisse 21:8). Le amorevoli parole di avvertimento di Gesù dovrebbero allarmarci per la assoluta urgenza della Cura. Il Lago di Fuoco è un vero luogo fisico dove coloro che rifiutano la Cura soffrono

realmente, fisicamente ed emotivamente, un dolore più profondo di quanto la mente possa immaginare.

Dio ci ama troppo per lasciarci subire una tale prognosi senza avvertimento. Ecco perché ha riempito le pagine della Bibbia con allarmanti dettagli del giudizio finale. All'Inferno, i Malati soffrono atrocemente la sete, perché uno gridò: "Abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito nell'acqua per rinfrescarmi la lingua!" (Luca 16:24). Soffrono di angoscia fisica ed emotiva, perché lo stesso gridò: "soffro terribilmente in questa fiamma!" (Luca 16:24). Loro soffrono una pena indicibile per i peccati di cui un tempo godevano, quello che Daniele chiama "vergogna e infamia eterna" (Daniele 12:2). E in Inferno, i condannati subiscono la giusta punizione di Dio per i loro peccati, rinchiusi nelle tenebre eterne, impenetrabili, perché "[Egli punirà] coloro che non conoscono Dio e . . . coloro che non obbediscono all'evangelo del Signore nostro Gesù Cristo. Questi saranno puniti con la distruzione eterna, lontani dalla faccia del Signore e dalla gloria della Sua potenza" (2 Tessalonicesi 1:8-9). Quanto è tragico che così tanti scelgano questo destino attraverso l'ozio e l'incuria!

Sì, molti ora trascurano la Cura, sperando in una seconda possibilità dopo la morte. Ma mentre il Dio dell'amore dà un milione di possibilità in vita, Egli non ne dà da allora in poi. Il Malato subirà la morte eterna per tutto il tempo in cui i guariti godranno della vita eterna (vedi Matteo 25:46). In parole più

semplici, l'inferno non ha una via di fuga. Quanta chiarezza questo porta all'amorevole avvertimento di Gesù: "Stolto! Questa stessa notte l'anima tua ti sarà ridomandata!" (Luca 12:20).

La Giustizia di Dio Sotto Processo?

Forse questi sintomi sembrano eccessivamente esagerati e cupi. In questo momento, tu potresti obiettare: "Perché il peccato deve condurre alla morte? Perché un Dio amorevole dovrebbe punire qualcuno con la morte, figuriamoci in un posto terribile come tu lo descrivi?" Questa domanda può ferire soprattutto se hai una malattia come il COVID-19 e già temi per la tua vita. Ha profondamente infastidito anche me per molto tempo. Per anni non sono riuscito a capire come l'amorevole Dio che conoscevo potesse mandare qualcuno all'inferno. Poi la risposta mi ha colpito per la sua enorme ovvietà. La morte e l'inferno non sono le manifestazioni primarie dell'amore di Dio. La morte e l'inferno sono espressioni della giustizia di Dio. (Dio esprime il Suo amore offrendo la salvezza da quella giustizia, qualcosa di cui parleremo nel quarto capitolo).

Pensaci. Niente ci solleva più della giustizia, e niente ci fa infuriare più dell'ingiustizia.

Sospiriamo di sollievo quando serial killer, stupratori, ladri e spacciatori di droga finiscono in galera. In quei momenti, finalmente sentiamo che il mondo è un posto

più sicuro. Proviamo empatia con le vittime, celebriamo i torti raddrizzati. Quando i criminali ricevono giustizia, finalmente il mondo intero concorda su qualcosa.

Ma quando i colpevoli restano impuniti, inveiamo per la frustrazione. Fanno male dentro quell'Adolf Hitler, Jack lo Squartatore e l'assassino Zodiaco che non hanno mai affrontato una resa dei conti sulla terra. Gridiamo con rabbia allo schermo televisivo quando vediamo i colpevoli assolti. Ci aspettiamo giustizia. Se noi non la vediamo, ci sentiamo offesi, insultati e insicuri.

Allora perché obiettare alla giustizia di Dio? Non ha senso farlo. Perché dovremmo aspettarci che i giudici terreni puniscano i crimini ma il Giudice Celeste li ignori? Perché dovremmo lodare i giudici terreni per punire i criminali, ma rimproverare Dio per aver fatto lo stesso? Vogliamo ordine e giustizia sulla terra, ma disordine e ingiustizia nell'eternità? Vogliamo che i criminali soffrano sulla Terra solo per godere di ricompense in paradiso? Crediamo davvero che Adolf Hitler, Jack lo Squartatore, e l'assassino Zodiaco dovrebbero entrare in un paradiso eterno senza tristezza o morte? Crediamo davvero che Dio dovrebbe venire meno alla giustizia?

Ovviamente no. Sappiamo che Dio sarebbe un giudice ingiusto se non punisce i crimini. Tutta l'esistenza cadrebbe nell'anarchia e nel disordine eterni. E nel giorno del giudizio, saremmo arrabbiati di nuovo con il Giudice.

Sì, Dio giudica perché è buono. Ecco perché il peccato ha il 100% di tasso di mortalità, non solo per gli assassini di massa, ma anche per bugiardi, ladri, egoisti

e altro ancora. Ecco perché Dio mette in isolamento tutti i malati nel Lago di Fuoco per sempre. Ed è per questo che abbiamo un disperato bisogno di controllare noi stessi per i sintomi, ricevere rapidamente la Cura e diffondere le buone notizie a quanti ne ascolteranno. Altrimenti, la Malattia potrebbe rendere terminale da un giorno all'altro noi e i nostri cari. Cominciamo ora, controlliamo noi stessi rapidamente. Il nostro destino eterno è in bilico.



CAPITOLO 3:

I Sintomi del Peccato

Ora che abbiamo discusso della malattia del peccato, voglio aiutarti a determinare se lo hai accolto nel tuo sistema. Ricorda: la Malattia prende solo ospiti volenterosi: “Il peccato è la violazione della legge” (1 Giovanni 3:4). Ho intenzione di amministrarti un test dalla legge di Dio che rivelerà qualsiasi sintomo.

Ti sfido a usare assoluta onestà mentre fai questo test. Qualunque cosa tu faccia, non arrotondare la tua risposta; ciò garantirà sicuramente un falso negativo. Ricorda, la Cura soccorre liberamente chiunque ammetta il proprio bisogno. Hai solo bisogno di abbastanza umiltà per affrontare la nuda verità. Anche io ho dovuto affrontare questa prova e realizzare il mio disperato bisogno della Cura. Per questo motivo, puoi comprendere che scrivo per l’urgenza della preoccupazione, non per la rabbia del giudizio.

Questo test copre volutamente molte aree per aiutare coloro che desiderano la vera autocoscienza. Ma potrebbe non essere necessario completare l'intero test affinché si dimostri efficace. Se inizi a sentire il tuo profondo bisogno della Cura dopo alcune domande, l'esame è servito al suo scopo, e se lo desideri, puoi saltare alla fine del capitolo per qualche altro commento, e poi al prossimo capitolo per alcune ottime notizie. Potresti anche scegliere di studiare alcuni dei sintomi che si manifestano in te e conservare gli altri per un'altra volta. Qualunque cosa tu faccia, non abbandonare questo libro senza leggere della Cura per la morte nel prossimo capitolo. Iniziamo.

Sintomo #1: Idolatria.

Il primo sintomo della Malattia è l'idolatria.

La legge di Dio comanda: “Non avrai altri dei davanti a me” (Esodo 20:3). In Matteo 22:37, Gesù comandò: “Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta l'anima tua e con tutta la tua mente.” Il nostro primo scopo indicato da Dio è amare, adorare e obbedire al nostro Creatore. La Bibbia dichiara che siamo stati creati “per mezzo di Lui in vista di Lui” (Colossesi 1:16). Ecco perché è così atrocemente sbagliato mettere qualcosa prima di Dio. Quando destituiamo di priorità Dio, ci ribelliamo al Suo primo ordine e rifiutiamo il nostro

dovere più grande. Diciamo a Dio: “La mia volontà è più importante della Tua. Sono stato creato per vivere per Te, ma preferisco vivere per me stesso.”

Hai mai posto qualcosa davanti a Dio? Spesso anche le cose buone consumano le nostre emozioni, pensieri e sforzi, così che Dio diventa un pensiero secondario (o nessun pensiero). Hai mai dedicato più tempo, energia o attenzione a questioni secondarie di quanto fatto per Dio? Anche per un momento? Renditi conto, se non hai mai consapevolmente seguito Gesù, hai fatto questo per tutta la vita fino ad ora.

Un'altra espressione dell'idolatria è fare le cose sbagliate. Quando disobbediamo ai Comandamenti di Dio, mettiamo i nostri desideri impuri al di sopra del nostro dovere per Dio. Hai mai fatto qualcosa che sapevi essere sbagliato? È un chiaro sintomo di peccato.

Un'espressione più evidente dell'idolatria è la falsa religione. Hai mai adorato qualcuno diverso dall'Unico Vero Dio della Bibbia? Hai pregato un santo, uno spirito, un antenato o un angelo? Comunicato ai morti o al mondo degli spiriti attraverso medium, spiriti guida, tavole ouija e simili? Hai mai visitato uno stregone, o hai usato un filtro magico?

Se hai risposto sì anche al minimo dei sintomi di cui sopra, ho una brutta notizia per te. Hai accolto la Malattia. Hai infranto la legge di Dio e il tuo giorno in tribunale sta arrivando. La tua prognosi è l'eternità nel Lago di Fuoco. Faresti meglio a prendere la Cura finché sei in tempo.

Sintomo #2: Bestemmia.

Il secondo sintomo della Malattia è la bestemmia, o pronunciare il nome di Dio invano.

In Esodo 20:7, Dio dice: “Non pronunciare il nome del Signore, Dio tuo, invano; perché il Signore non riterrà innocente chi pronuncia il Suo nome invano.” Nella Bibbia, il nome di una persona rappresenta il suo onore e la sua discendenza. Per questo Dio comanda che pronunciamo il Suo nome con riverenza, onore e amore esclusivi. Quando parliamo di Dio in modo irriverente, annunciamo a Dio e al mondo che pensiamo che non meriti la nostra riverenza e onore.

Hai mai usato il nome di Dio invano? Ti sei mai arrabbiato e gridato: “Gesù Cristo!” o sussurrato “Oh mio Dio?” Ho mai fatto battute o affermazioni irriverenti su Dio? Ti è piaciuto qualche film o altri media che lo schernivano e lo ridicolizzavano?

Se è così, hai usato il nome di Dio come una parolaccia e sei rimasto inerte mentre altri si burlavano del tuo Creatore. Tragicamente, hai accolto il Malattia. Hai infranto la legge di Dio e Dio non ti riterrà innocente. La tua prognosi è il giudizio eterno all’inferno. Faresti meglio a prendere la Cura finché c’è tempo.

Sintomo #3: Disonorare l’autorità.

Il sintomo successivo è disonorare i genitori e le autorità. In Esodo 20:12, Dio comanda: “Onora tuo padre e tua madre, affinché i tuoi giorni siano lunghi.”

In Romani 13:1, Dio comanda: “[Siate] sottomessi alle autorità superiori.” Dio è il sovrano supremo dell’universo, ma ha posto le autorità sotto sé stesso per gestire la razza umana. Infatti, Romani 13:1 dice: “Le autorità che esistono sono istituite da Dio.” Pertanto, il modo in cui rispettiamo i nostri genitori e le autorità riflette il nostro rispetto o mancanza di rispetto verso Dio.

Hai mai mancato di rispetto ai tuoi genitori? Disobbedito i loro comandi? Li prendevi in giro alle loro spalle o li maledicevi direttamente? Questo è un chiaro sintomo.

E le autorità? Ovviamente non dovremmo mai disubbidire a Dio per piacere agli altri, ma Dio ci comanda di obbedire ai leader quando governano giustamente. Hai mai agito con mancanza di rispetto verso i tuoi datori di lavoro, team leader, insegnanti, forze dell’ordine locali o governatori nazionali? Questo è un chiaro sintomo.

Hai mai mostrato sintomi di disprezzo per l’autorità, anche una sola volta, nella tua vita? Se è così, ho cattive notizie. Hai accolto la Malattia. Hai infranto la legge di Dio e l’Autorità Suprema sa tutto su questo. La tua prognosi è una meritata punizione eterna. Sarebbe meglio prendere la Cura.

Sintomo #4: Omicidio, la Rabbia e Mancanza di Perdono.

Il sintomo successivo è l’omicidio, la rabbia e la mancanza di perdono.

In Esodo 20:13, Dio comandò: “Non ucciderai.” In questo momento, probabilmente ti senti sollevato. “Finalmente, un sintomo che non sto mostrando!” Non essere così precipitoso. Quando venne Gesù in terra, ha esposto questo comando cruciale, alzando l’asticella oltre l’omicidio fisico. Ha avvertito:

Voi avete udito che fu detto agli antichi: “Non uccidere” e: “chiunque ucciderà, sarà sottoposto al giudizio”; ma io vi dico: chiunque si adira contro suo fratello senza motivo sarà sottoposto al giudizio; e chi avrà detto a suo fratello: “Raca” [insulso, vuoto, inutile] sarà sottoposto al sine-drio; e chi gli avrà detto: “Stolto!” sarà sottoposto al fuoco della Geenna. (Matteo 5:21-22)

In questo passaggio, Gesù stabilisce che la rabbia ingiusta e qualsiasi azione conseguente, verbale o fisica, costituisce omicidio nel cuore. Lascia che ti aiuti a capire perché.

Dio non vede solo le nostre mani, ma i nostri cuori. Lui conosce la nostra condizione interna meglio di noi. E mentre gli umani raramente hanno il coraggio di uccidere il loro vicino, a volte ci concediamo il tipo di sentimenti che stanno dietro ogni omicidio. Lode a Dio che noi non possiamo esercitare questi sentimenti facilmente e senza gravi conseguenze, ma se potessimo?

Dio ha il potere e il diritto come Creatore di togliere la vita semplicemente con il pensiero. E se avessimo

quel potere? E se potessimo esercitare quel potere senza paura di essere scoperti? Nei momenti di rabbia, liberiamo le redini della nostra mente e permettiamo a una passione irrazionale di prendere il controllo. Questa, con la ragione sospesa, fomentando la rabbia, ci porta in posti in cui normalmente non andremmo mai. Se potessi uccidere pensando, non pensi che alcuni di quei momenti di rabbia appassionata potrebbero culminare nello spargimento di sangue? Anche solo per un momentaneo lapsus mentale? Tu potresti pentirtene immediatamente, ma ciò poco importa. Il sangue sarebbe già stato versato e puoi tu tornare indietro nel tempo?

Ecco perché Gesù chiama la rabbia omicidio nel cuore. Ecco perché Lui ci comanda costantemente di amare, pregare e benedire coloro che ci odiano e ci maltrattano: “Amate i vostri nemici, benedite coloro che vi maledicono, fate del bene a coloro che vi odiano, e pregate per coloro che vi maltrattano e vi perseguitano” (Matteo 5:44). Ed è per questo che abbiamo bisogno della Cura che Dio ha provveduto amorevolmente.

Hai mai avuto una rabbia ingiusta o esagerata verso qualcuno? Covato risentimento, rifiutando di lasciar andare quella rabbia o frustrazione? Hai mai esercitato la rabbia con parole dure, nomi, o pettegolezzi? Con la forza fisica, che si tratti di esplosioni di ira rumorose e violente o di un distacco silenzioso e dispettoso?

Se è così, l'apostolo Giovanni ha indicato la tua diagnosi: “Chiunque odia il proprio fratello è omicida, e voi sapete che nessun omicida ha la vita eterna che dimora

in lui” (1 Giovanni 3:15). Caro amico, hai accolto la Malattia. La tua prognosi è l’eternità nel Lago di Fuoco. Prenderei la Cura in fretta: è prontamente disponibile!

Sintomo #5: Peccati Sessuali.

Il prossimo sintomo della Malattia è il peccato sessuale.

In Esodo 20:14, Dio comanda: “Non commettere adulterio.” Ebrei 13:4 avverte: “Dio giudicherà i fornicatori e gli adulteri.” Dio ha creato il sesso per goderne entro i confini emotivamente e fisicamente sicuri del matrimonio tra un uomo e una donna. Se ci impegniamo in attività sessuali al di fuori di quel legame, respingiamo la definizione di Dio di sesso e disprezziamo grossolanamente il nostro futuro o attuale coniuge.

Ma la chiamata alla purezza sessuale richiede molto di più dell’astinenza fisica al di fuori del matrimonio. Dio ci chiede di operare un rispetto sessuale assoluto, anche nei nostri pensieri. Ecco perché Gesù avvertì: “Io vi dico che chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel suo cuore” (Matteo 5:28). Esatto, non hai bisogno di usare il tuo corpo per dare il benvenuto alla Malattia per immoralità sessuale. Non appena guardi un’altra persona con interessi o fantasie sessuali, hai già di fatto commesso immoralità sessuale nel tuo cuore.

Queste domande sono scomode, ma necessarie. Per prima cosa, consideriamo la fornicazione. Hai mai fatto sesso prima del matrimonio? Ti sei mai

impegnato in qualsiasi attività sessuale o conversazione al di fuori del matrimonio—compresi incontri “romantici”? Hai mai parlato o agito spinto da passione sessuale prima del matrimonio? Ti sei mai impegnato in attività o relazioni omosessuali?

E l'adulterio? Hai mai tradito il tuo coniuge? Hai avuto rapporti con qualcun altro? Ti sei mai impegnato in qualsiasi forma di romantico contatto con qualcun altro? Hai avuto un'avventura segreta ed emotiva? Flirtato con qualcuno che non sia il tuo coniuge, anche senza intenzione di “andare oltre”? Sei andato segretamente con una prostituta?

Che ne dici della lussuria? Hai mai guardato qualcuno diverso dal tuo coniuge con interessi o fantasie sessuali? Se non sei sposato, hai mai guardato con lussuria, anche per un momento? Fantasticato e auto-stimolato? Hai guardato la pornografia, hard o la soft che sia? Inviato o ricevuto video e immagini inappropriati?

Bene, amico, ho una notizia terribile. Hai accolto la Malattia. Gesù pronunciò la tua prognosi: “[per] i fornicatori . . . la loro parte sarà nello stagno ardente di fuoco e zolfo” (Apocalisse 21:8). Se fossi in te, prenderei la Cura senza indugio.

Sintomi #6 e 7: Furto e Disonestà.

I prossimi due sintomi di cui parleremo sono il furto e la disonestà. La Bibbia comunemente li menziona insieme perché spesso accadono allo stesso tempo.

Dio comandò: “Non ruberai” (Esodo 20:15). Hai mai preso qualcosa che non ti apparteneva? Scariato film, musica o software illegalmente su Internet o acquistati media piratati? Saltato la fila? Imbrogliato nelle tue tasse? Ricevuto paga per ore in cui non hai lavorato diligentemente? Questi sono chiari sintomi della Malattia.

Dio comandò anche: “Non mentirete e non ingannerete l’un l’altro” (Levitico 19:11). Anche i bugiardi devono essere giudicati da Dio. Noi affermiamo falsità per nascondere la verità, dimenticando che Dio detiene la verità, e un giorno porterà allo scoperto ogni segreto. “Perché non vi è nulla di nascosto che non sarà manifestato, né di segreto che non debba essere conosciuto e portato alla luce” (Luca 8:17).

Hai mai mentito? Parlato intenzionalmente con lo scopo di ingannare, anche minimamente? Timbrato in ore in cui non hai lavorato? Imbrogliato su una prova? Hai scritto di proposito informazioni ingannevoli su un curriculum o sul modulo delle tasse? Hai detto falsamente ai tuoi genitori o alle autorità che avresti obbedito alle istruzioni?

Se hai mentito o rubato, ho cattive notizie. Hai accolto il Malattia. L’apostolo Paolo avvertì: “Non vi illudete: né ladri . . . né i rapinatori [estorsori] erediteranno il regno di Dio” (1 Corinzi 6:10). Gesù avvertì: “Tutti i bugiardi . . . la loro parte sarà nello stagno ardente di fuoco e zolfo” (Apocalisse 21:8). Non tarderei a prendere la Cura.

Sintomi #8 e 9: Avidità e la Dipendenza.

Gli ultimi sintomi che riconosceremo sono l'avidità e la dipendenza.

Dio comandò: “Non desidererai la casa del tuo prossimo; non desidererai la moglie del tuo prossimo, né il suo servo, né la sua serva, né il suo bue, né il suo asino, né cosa alcuna che sia del tuo prossimo” (Esodo 20:17). Gesù avverte: “Fate attenzione, e guardatevi dall'avarizia, perché la vita di uno non consiste nell'abbondanza delle cose che possiede” (Luca 12:15).

Che cos'è la cupidigia? È un desiderio ingrato per ciò che tu non hai. Inoltre, è desiderare un tuo beneficio a spese del tuo prossimo. Ogni persona desidera qualcosa; forse più reddito per provvedere alla famiglia, una casa più spaziosa, o altri libri per crescere nella conoscenza. Ma gli avidi desiderano in modo ingrato; cioè desiderano perché sono ingrati a Dio e scontenti in quello che hanno. Desiderano senza carità; cioè loro cercano il loro beneficio senza riguardo per il beneficio del prossimo. La cupidigia si rivela particolarmente pericolosa quando si ha a che fare con il denaro. Come avvertì Paolo: “L'avidità del denaro infatti è la radice di tutti i mali e, per averlo grandemente desiderato, alcuni hanno deviato dalla fede e si sono procurati molti dolori” (1 Timoteo 6:10).

Hai mai agito con cupidigia, avidità o malsano consumismo? Molti agirono con cupidigia all'inizio della crisi del COVID-19 acquistando inutili quantità di beni

per la casa, sapendo che avrebbero potuto lasciare altri a mani vuote. Questo è un chiaro sintomo.

Quindi, consideriamo la dipendenza. Perché la dipendenza riflette cupidigia e avidità? Perché, in generale, la dipendenza è un avido e cattivo uso di un buon dono di Dio.

Considera la dipendenza dal sesso. Il sesso è meraviglioso nel confine del matrimonio, ma coloro che dipendono dal sesso non possono accontentarsi del sesso coniugale. Essi devono avere ogni tipo di sesso—fisico, virtuale, telefonico, e altro ancora—e la barriera del matrimonio non va bene! Non possono semplicemente godersi l'intimità con il marito o la moglie: devono banchettare con ogni donna o uomo che Internet può offrire. Schiavi del loro desiderio di piacere sessuale, hanno perso ogni ragione e hanno seguito i loro appetiti nella distruzione. Molti alla fine muoiono di terribili malattie sessualmente trasmissibili, o rovinano completamente i loro matrimoni e le relazioni familiari.

Poi c'è la gola. Il cibo è un dono di Dio quando viene utilizzato per la salute e il piacere. Ma i golosi non possono accontentarsi di buone porzioni—affamati o no, devono rimpinzarsi di ogni prelibatezza che riescono a trovare. Tacos, pizza, brownies, bibite gassate, gelati, caramelle—loro voglio tutto, e subito! Usano il cibo come un narcotico per affogare i loro dolori o noia. Molti sono finiti in ospedale o all'obitorio per la loro micidiale golosità.

Poi c'è l'alcolismo. I cristiani discutono sulla moralità di uso di alcol, ma personalmente non credo che

sia sempre un peccato. Ho incontrato cristiani che bevevano alcolici con apparente moderazione. Ma l'ubriacone non può accontentarsi di quantità moderate: deve continuare a bere. Due, tre, poi quattro. Ha già le vertigini, ma non basta. Cinque beve, sei, e la mattina vomita tutto in bagno nella disperazione. Infine, molti muoiono per insufficienza epatica o in incidenti per guida in stato di ebbrezza. Tutto per un altro drink!

La Tua Diagnosi Finale.

Bene amico, come è andata? Sei risultato positivo o negativo per la Malattia?

Sarò onesto. Sono risultato extra positivo, e anche tu. La verità è che tutti abbiamo accolto volontariamente la Malattia: "Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio" (Romani 3:23). Tutte le persone scelgono naturalmente di essere schiave del peccato: prima della Cura, noi siamo "per natura figli d'ira, come gli altri" (Efesini 2:3). Per questo attendiamo tutti la stessa prognosi: "Il salario del peccato è la morte" (Romani 6:23). "Chiunque il cui nome non è trovato scritto nel libro della vita sarà gettato nel lago di fuoco" (Apocalisse 20:15).

Questo test potrebbe essere sembrato troppo pesante per i tuoi gusti. Ma ciò è necessario. Come mai? È un pretest per l'esame più difficile che tu dovrai sostenere. Esatto, affronterai di nuovo queste domande un giorno. Dio ti giudicherà con questo stesso criterio quando farai l'ultimo respiro.

Gesù ha promesso: “Chi Mi respinge e non accetta le Mie Parole, ha chi lo giudica; la parola che Ho annunziata sarà quella che lo giudicherà nell’ultimo giorno” (Giovanni 12:48). Il momento dopo che muori, starai davanti al tuo Creatore. Ti rimpicciolirai per la paura davanti al trono svettante e brillante di Gesù Cristo, ed Egli ti giudicherà secondo i Suoi comandamenti.

In quel giorno, l’ora della misericordia di Dio sarà già esaurita. Verrà il giorno del giudizio, e “Dio . . . farà venire in giudizio ogni opera, tutto ciò che è occulto, sia bene, sia male” (Ecclesiaste 12:16). Dio aprirà la tua fedina penale contro il Cielo, rivedrà apertamente tutti i suoi contenuti e giustamente penalizzerà ogni tuo atto di disobbedienza. Sperimenterai la biblica visione di Apocalisse 20:12 in prima persona:

E vidi i morti, grandi e piccoli, in piedi davanti al trono. I libri furono aperti, e fu aperto anche un altro libro, che è il libro della vita; e i morti furono giudicati dalle cose scritte nei libri, secondo le loro opere.

Come già saprai, il risultato sarà terrificante. Hai infranto le leggi di Dio, proprio come me, e Dio non avrà altra giusta scelta che mandarti all’inferno. E nessuno sfugge dall’inferno in libertà vigilata o per buon comportamento. Il giorno del giudizio sta arrivando. E come puoi scampare al Lago di Fuoco? Come puoi sfuggire all’orribile prognosi della Malattia?

C’è un modo, se sei disposto ad ascoltare.



CAPITOLO 4:

La Cura di Dio per il Peccato e la Morte

Il COVID-19 ha gettato un'ombra storica sulla razza umana. In pochi mesi ha rubato più di 100.000 vite, riempite milioni di persone di paura, rovesciato il nostro sistema mondiale e riportato indietro la vita da come la conoscevamo. Ha costretto da solo la più distratta generazione della storia a fermarsi finalmente in silenzio. Ma per tutti è il regno del terrore, ma il COVID-19 non è la malattia dominante del mondo. Quel potente nuovo coronavirus si rimpicciolisce per la vergogna davanti a un altro distruttore silenzioso: l'antica Malattia del peccato. I due non sono nemmeno confrontabili.

Il peccato si manifesta prima e attacca più persone. Il peccato causa i peggiori sintomi e attacca per più tempo. Il peccato ha governato la storia umana più a lungo e ha causato un numero di morti molto più alto. Il peccato ha ispirato più corruzione, ha rovinato più economie, detronizzato più governi, rubato più posti di lavoro, fatto a pezzi più famiglie e rovinato più anime

di quanto potrebbe qualsiasi virus umano. So che il mondo ha corso per trovare una cura per il COVID-19, e così doveva essere. Ma c'è una cura di cui abbiamo ancora più bisogno. Abbiamo bisogno della Cura per il peccato e la morte.

Se mi hai seguito fin qui, probabilmente lo hai ben compreso. Se sei onesto con te stesso, hai visto i tuoi stessi sintomi, e hai iniziato a chiederti: cos'è questa cura di cui continua a parlare? Cosa può far tornare indietro i miei sintomi e permettermi di evitare la mia terribile prognosi del giudizio eterno? Voglio annunciarti l'antidoto di Dio. Ma prima, lascia che ti avverta di alcuni trattamenti falliti. Troppi hanno perso la loro lotta contro la Malattia innamorandosi di queste cure-truffa.

Le Cure Truffa di Satana.

Satana ha prodotto molte cure truffa per la Malattia. Queste soddisfano la mente per un po'. A volte guidano anche i loro pazienti all'euforia pseudo-spirituale per effetto placebo. Ma poi la morte e il giudizio arriva comunque, svelando la truffa a caro prezzo. Qualunque cosa farai, non rischiare la tua vita con queste false cure.

La prima cura truffa di Satana è l'ateismo, l'agnosticismo o la negazione. Quando sono colpevoli di peccato, molti semplicemente negano che il giudice esista. Liberi da Dio, possono deridere il peccato come

mero costrutto sociale e vivere come vogliono senza timore di una brutta prognosi finale. Altri ammettono che Dio esiste, ma negano di aver infranto la sua legge e di aver accolto con favore la Malattia. È come rifiutare le cure per il cancro, dicendo: “Non credo nel cancro!” La morte arriva nonostante la negazione.

La seconda cura truffa di Satana è la falsa religione. Solo il vero Dio può curare la Malattia, quindi Satana spesso invoglia i bisognosi a seguire falsi dei e ideologie. I malati vogliono stare meglio, ma i loro dottori spirituali mischiano segretamente la loro medicina con un veleno ad azione ritardata. È come andare da un netturbino per curare il tuo mal di denti.

La terza cura truffa di Satana è il moralismo. Il moralismo qui significa un tentativo di cancellare i tuoi errori con i tuoi diritti. Quando le persone si sentono in colpa per il peccato, Satana spesso li tenta a risolverlo con le proprie forze. Lui può esprimere questo obiettivo in un linguaggio religioso, chiamandolo “sacrificio” o “penitenza.” Può esprimerlo nel linguaggio di tutti i giorni, incoraggiando l'uomo comune assicurandolo che i suoi diritti superino i suoi torti, e può guadagnare il suo posto in cielo “essendo una brava persona.” Questa cura può sembrare efficace, ma dimentica un fatto cruciale. In tribunale, le buone azioni non cancellano i crimini. In effetti, le buone azioni sono tangenti orribili alla corte di Dio. È come stare davanti a un giudice e dire: “So di aver rapinato la banca, ma poi ho comprato la spesa per mia nonna!”

La quarta cura truffa di Satana è il ritardo. Quando le persone si sentono in colpa per il peccato, Satana spesso li tenta a impegnarsi per ricevere la Cura . . . dopo. In questo modo possono godere dei piaceri del peccato per una stagione, ma comunque evitare la loro prognosi in tempo. È come scoprire di avere una malattia terminale ma rimandando i farmaci a più tardi perché non ti piace il sapore. Certamente le tue condizioni peggioreranno soltanto, rendendo più difficile il recupero. Seguendo questa linea di azione, molti sono anche morti improvvisamente prima di poter ricevere la Cura.

Rivelata la Cura di Dio per la Morte.

Le cure truffa di Satana falliranno completamente, ma una sola Cura ha un tasso di successo del 100%. Garantisce da sola di liberarti dalla Malattia e di capovolgere la tua prognosi. Gesù ha annunciato la prescrizione per la eliminazione della morte nel vangelo di Giovanni:

Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà, e chiunque vive e crede in me, non morirà mai. (Giovanni 11:25-26)

E ancora in Giovanni 3:16:

Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chi crede in Lui non perisca, ma abbia vita eterna.

Vedete, la Cura non è una pillola, un vaccino, o un regime farmacologico. La Cura è una persona: Gesù Cristo. Lui solo può salvarti dal fango del peccato, strapparti dal fuoco dell'inferno, riconciliarti a Dio, e trasferirti dal "potere delle tenebre" al "regno del Suo amato Figlio" (Colossesi 1:13). Cosa c'è di più, Gesù ti ama e vuole salvarti dal giudizio eterno che meriti. Sì, "Dio nostro Salvatore . . . vuole che tutti gli uomini siano salvati, e che vengano alla conoscenza della verità" (1 Timoteo 2:3-4).

Ma questo pone una sorta di enigma divino. Come giusto Giudice dell'Universo, Gesù deve punire tutti i peccati, grandi o piccoli che siano. Quindi come possiamo essere liberi? C'è un modo. Entriamo in un'aula di tribunale per sperimentarlo con tutta la forza.

Il Tuo Giorno in Giudizio.

È il tuo giorno in tribunale. Hai infranto le leggi del tuo stato, e lo sai. In effetti, hai commesso crimini efferati contro la gente e la tua famiglia. La tua fedina penale è lunga come un romanzo di 1.000 pagine. Mentre ti siedi davanti al giudice, hai già previsto il tuo verdetto: colpevole, come deve essere. Conosci già anche la condanna: in prigione a vita. Il tuo corpo trema mentre il giudice vaglia lentamente la denuncia di reato. Ha iniziato a leggere i dettagli dei tuoi crimini. Lui menziona le date e i luoghi in cui l'hai fatto. Spiega l'abbigliamento che indossavi e la macchina che guidavi. Spiega da dove venivi, dove sei andato e con chi sei andato. Ad ogni

nuovo dettaglio, la tua forza diminuisce di più. La tua testa vacilla mentre il tuo cuore batte veloce. Finalmente, il giudice apre la bocca, alza il martelletto e annuncia: “Per il potere di cui sono investito da questo stato, ti dichiaro colpevole e ti condanno a—”

Le porte si spalancano prima che il giudice possa finire di pronunciare la tua sentenza. Tuo padre è corso in aula con le lacrime negli occhi. Si precipita dal giudice con un pezzetto di carta in mano. Che cos'è? Guardi più da vicino ma non riesci a vedere chiaramente. Lui comincia a parlare: “Giudice, so che mio figlio ha agito malvagiamente contro questo stato. Hai giudicato bene, non posso negare che meriti di pagare per quello che ha fatto. Ma non posso sopportare il pensiero che marcisca in prigione. Io lo amo troppo. Ho deciso di liquidare tutte le mie proprietà immobiliari, azioni, obbligazioni, oro, argento e metalli preziosi per pagare la sua cauzione. Questo è un assegno per tutto ciò che possiedo, ora lasciami avere mio figlio. Lo riporterò a casa e lo aiuterò a superare la sua vita da criminale.”

Non puoi credere alle tue orecchie. Avresti pagato a vita, ma invece ha pagato tuo padre.

Come Dio ha Curato la Morte.

Questa storia sembra finzione, ma è la realtà. La verità è che tutti noi abbiamo infranto le leggi del governo

di Dio. Il nostro registro dei peccati si legge come un romanzo di 1.000 pagine (è anche più lungo, considera che Dio ha registrato tutta la tua vita). Meritiamo la vita nella prigione di Dio e non meritiamo di ricevere alcuna cauzione. Ma proprio come nella storia, qualcuno ci voleva tornato in famiglia e ci amava troppo per lasciarci marcire nel nostro meritato giudizio. Anche questa persona desidera di interrompere il nostro ciclo di crimini adottandoci nella sua famiglia. E, cosa più scioccante, questa persona ha svuotato il suo magazzino per pagare la multa che meritavamo di pagare. Chi avrebbe mai fatto una cosa così incredibilmente gentile? Giovanni 3:16 risponde: “Dio ha tanto amato il mondo che ha dato...”

Sì, Dio conosceva i tuoi crimini e il tuo verdetto. Lui prevedeva come la Malattia ti avrebbe separato da Lui, prendendo la tua vita e distruggendo la tua anima all’inferno. Aveva tutto il diritto di farti soffrire il giudizio che meriti. Ma ti amava troppo.

Ti ha amato troppo per lasciarti alienato dalla Sua presenza. Ti amava troppo per stare a guardare mentre sprofondavi nell’inferno. Ti amava troppo per permetterti di ottenere ciò che meriti. Così Lui ha scelto di fare qualcosa di radicale, indicibile, qualcosa di così scandaloso che filosofi e scettici ne metterebbero in dubbio la giustizia per millenni. Ha svuotato il suo tesoro celeste per salvare te. “Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il Suo unigenito Figlio” (Giovanni 3:16).

Esatto—Dio ha dato il suo unico Figlio per salvarvi. Per la volontà del Padre, Gesù lasciò volentieri la gloria del Cielo per l'oscuro recinto del grembo di Maria. “Svuotò sé stesso, prendendo la forma di un servo, divenendo simile agli uomini” (Filippesi 2:7). Passò dall'infanzia all'età adulta, crescendo “in saggezza, statura e grazia davanti a Dio e agli uomini” (Luca 2:52). Sebbene abbia sopportato la tentazione, “Egli non commise alcun peccato e non fu trovato alcun inganno nella Sua bocca” (1 Pietro 2:22). E poi, nel fiore degli anni, come un agnello immacolato, uomini malvagi lo uccisero inchiodandolo alla croce (vedi Atti 2:23). Sebbene non abbia mai peccato, ha sopportato la morte di un criminale, sottoposto a trentanove frustate con un flagello romano; incoronato con la corona di spine; deriso dai tutti quelli che ha guarito e servito; e inchiodato nelle mani e nei piedi alla barbara croce romana dove soffocò e morì.

Ma l'amore va oltre la pelle e la sofferenza sacrificale di Gesù è andata oltre i Suoi nervi, muscoli e tendini. Il profeta Isaia profetizzò che Gesù doveva soffrire molto più dell'agonia fisica: Dio avrebbe fatto “la Sua anima un sacrificio per il peccato” (Isaia 53:10). Sì, per pagare i tuoi peccati, Gesù dovette soffrire “il travaglio della sua anima” (Isaia 53:11). Gesù ha depresso tutto sé stesso davanti a Dio, il giusto Giudice, per espiare tutte le pene che meritiamo per i nostri crimini. “Egli stesso portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce” (1 Pietro 2:24), e Dio “ha condannato il peccato nella carne [di Gesù]” (Romani 8:3).

Si, questa cosa faceva più male delle percosse; peggio della flagellazione; peggio dei chiodi e della corona di spine. Sulla croce, mentre le folle lo schernivano e gli angeli piangevano, l'anima di Gesù portava la stessa punizione che meritiamo noi: la totale separazione dal Padre. Per quelle poche ore buie, Dio abbandonò in sacrificio il proprio Figlio, permettendo a Lui di soffrire la giustizia divina a causa dei tuoi peccati. Cedendo sotto il peso della colpa del mondo, Gesù gridò in agonia: "Dio Mio! Dio Mio! Perché mi hai abbandonato?" (Matteo 27:46).

E poi, l'ultima moneta cadde dal tesoro del Cielo. Corpo e anima straziati dal dolore, il Salvatore del mondo si è lasciato sfuggire ultimo sussurro: "È compiuto; pagato per intero!" (vedi Giovanni 19:30). Nella fredda ombra del Calvario, tutti i debiti del mondo giacevano cancellati. La tempesta che salvò il mondo era passata, e l'antica profezia di Isaia si era avverata:

Ma Egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni,
 schiacciato per le nostre iniquità;
 il castigo per cui abbiamo la pace è caduto su di Lui,
 e per le Sue lividure noi siamo stati guariti.
 Noi tutti come pecore eravamo erranti,
 ognuno di noi seguiva la propria via;
 e l'Eterno ha fatto ricadere su di Lui l'iniquità di
 noi tutti. (Isaia 53:5-6)

Aveva sopportato la tua punizione in modo che tu potessi conoscere la Sua pace. Aveva indossato il tuo

peccato in modo che tu potessi ricevere la Sua giustizia. Lui aveva subito la tua maledizione perché tu potessi godere della Sua benedizione. Aveva sperimentato il rifiuto di Dio in modo che tu potessi sperimentare la Sua accettazione. Sulla croce, ha sperimentato il dolore dell'*inferno* affinché tu potessi sperimentare la gioia del *cielo*.

Ma la storia non è finita qui.

La Prognosi di Gesù è Invertita.

Il mondo si beffava di Gesù mentre giaceva nella tomba. “Dov'è il guaritore adesso?” “Perché non si è salvato?” “Il Re dei Giudei è andato dal signore delle mosche!” Ma gli sciocchi del mondo non conoscevano il piano onnisciente di Dio (come raramente fanno gli sciocchi). Gesù lo aveva annunciato pubblicamente non molto tempo prima, dicendo: “Distruggete questo tempio e in tre giorni Io lo ricostruirò” (Giovanni 2:19). La gente pensava che aveva promesso un violento ammutinamento contro il sacro luogo di raduno di Israele, ma non stava parlando di quel tempio. “Egli parlava del tempio del Suo corpo” (Giovanni 2:21). Stava promettendo che sarebbe risorto.

Nemmeno i discepoli compresero la promessa del loro rabbino. I loro crani spessi non potevano afferrare la morte imminente del loro Messia e la risurrezione. Ma aveva perfettamente senso. Isaia non aveva solo promesso che Gesù avrebbe sofferto. Piuttosto,

...Offrendo la sua vita in sacrificio per il peccato, egli vedrà una progenie, *prolungnerà i suoi giorni*, e la volontà dell'Eterno prospererà nelle sue mani. (Isaia 53:10)

E ricorda quando Gesù gridò: “Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?” Stava citando il Salmo 22, anticipando tutto e leggi cosa sarebbe successo dopo:

Poiché [Dio] non ha disprezzato né sdegnato
l'afflizione del sofferente,
non gli ha nascosto il Suo volto;
ma quando quello ha gridato a Lui,
Egli l'ha esaudito.

Tutte le estremità della terra
si ricorderanno del Signore
e si convertiranno a Lui;
tutte le famiglie delle nazioni adoreranno in Tua
presenza.

Poiché al Signore appartiene il regno,
Egli domina sulle nazioni.
La discendenza Lo servirà;
si parlerà del Signore alla generazione futura.
Essi verranno e proclameranno la Sua giustizia,
e al popolo che nascerà diranno
come Egli ha agito.

(Salmo 22:24-28, 30-31)

Tre giorni dopo la croce insanguinata, la storia e la profezia sono arrivate al loro culmine in una tomba di pietra fuori Gerusalemme. I polmoni di Gesù si riempiono con l'aria e il suo cuore con il sangue. I suoi muscoli si sciolsero, i suoi occhi si spalancarono e la sua anima fu piena di gioia.¹ Gesù è risorto dalla tomba, non come uno spirito non morto, ma come una persona vivente nel proprio corpo. Il Re era vivo!

Il Fatto della Risurrezione.

E questa non è pura fantasia teologica; è un fatto storico. Infatti, è uno degli eventi meglio testimoniati della storia antica. Vedi, Gesù non si precipitò dalla tomba al trono. Ha visitato i suoi amati apostoli per mostrare loro la vittoria che ha ottenuto. Ha ristabilito Pietro dopo i suoi tre tradimenti (Giovanni 21:15-17).² Ha permesso al dubbioso Tommaso di infilare il dito nel suo costato trafitto, dicendo pacificamente: “non essere incredulo, ma credente” (Giovanni 20:27). È rimasto con i discepoli per quaranta giorni, condividendo le cose chiave sul Regno di Dio (Atti 1:3).³ Una lettera del I secolo dell'apostolo Paolo racconta il fitto programma di visite di Gesù:

Che fu sepolto e risuscitò il terzo giorno secondo le Scritture, e che apparve a Cefa e poi ai dodici. In seguito apparve in una sola volta a più di cinquecento fratelli, la maggior parte dei quali è

ancora in vita, mentre alcuni dormono già. Successivamente apparve a Giacomo e poi a tutti gli apostoli insieme. Infine, ultimo di tutti, apparve anche a me come all'aborto. (1 Corinzi 15:4-8)

E nota: quando Paolo scrisse questa lettera, affermò che la maggior parte dei testimoni oculari era ancora in vita. Paolo era o un onesto testimone oculare o il bugiardo più stupido della storia. Se Gesù non avesse visitato cinquecento persone contemporaneamente, qualsiasi scettico del I secolo avrebbe potuto facilmente sfatare il mito. Ma Paolo accolse le domande degli scettici, dicendo: "Ecco i testimoni oculari. Ecco i loro nomi - tu sai dove vivono [il ministero era svolto da Gesù dentro e vicino Gerusalemme]. Controlla tu stesso le fonti."

Se ciò non bastasse, molti di questi testimoni oculari sono morti per la loro testimonianza della risurrezione salvifica di Cristo. I primi storici della chiesa ci raccontano le morti raccapriccianti che probabilmente subirono. Pietro? Crocifisso a testa in giù. Andrea? Crocifisso in una X. Giacomo, fratello di Giovanni? "Morto di spada" (Atti 12:2). Giovanni? Bollito volontariamente vivo, ma è sopravvissuto, e poi è morto di vecchiaia. Filippo? Forse decapitato, lapidato o crocifisso. Bartolomeo? Forse scorticato e decapitato. Tommaso? Infilzato a morte. Matteo? Bruciato, decapitato, accoltellato o lapidato. Giacomo, figlio di Alfeo? O bastonato, crocifisso o lapidato. Giuda? Colpito a morte. Simone lo Zelota? Forse crocifisso o segato a

metà. Mattia, il sostituto di Giuda? Forse lapidato o decapitato. Paolo? Decapitato dall'imperatore Nerone.⁴

Molti hanno supposto che i discepoli abbiano semplicemente mentito sulla risurrezione per una sorta di malato guadagno personale. Devo chiederti: lo faresti? subire una morte così raccapricciante per una bugia conosciuta? lasceresti che qualcuno ti crocifigga, ti pugnali, ti bollisca vivo nell'olio, ti uccida con una lenta lapidazione, ti strappi la pelle, ti trafigga con le lance, ti bruci vivo, ti squarci uccidendoti pezzo per pezzo, ti tagli a metà, ti bastoni o ti decapiti per qualcosa su cui sapevi di aver mentito? Penso che la domanda si risponda da sola.

Il fatto è ovvio. Gli apostoli credevano fermamente di aver visto Gesù risuscitato dai morti, così tanto che erano disposti non solo a morire, ma a soffrire atroci dolori per la loro testimonianza oculare. Tu puoi provare a convincerti che erano tutti pazzi. Ma se tu facessi questa deduzione, penso che tu possa avere secondi fini. È solo che non ci vuoi credere. Le prove sono davanti ai tuoi occhi. Gesù è risorto dai morti: è un dato di fatto!

Guarito dalla Morte. Il Segreto è nel Sangue.

Ma Egli non era soddisfatto di sconfiggere la morte per sé stesso. Gesù è risorto al trono dell'Universo con un obiettivo finale in mente: di "regnare finché non abbia posto tutti i suoi nemici sotto i suoi piedi. L'ultimo nemico ad essere distrutto è la morte"

(1 Corinzi 15:25-26). Sì, Gesù ha sconfitto la malattia del peccato “una volta per sempre” (Ebrei 10:10), mettendo a disposizione di ogni uomo, donna e bambino la vita eterna attraverso il perdono di Dio. Ora, il Suo trono è deciso a salvare tutti coloro che Lo riceveranno finché la morte stessa non sarà gettata nell’Inferno e Dio regnerà sui vivi per sempre.

In che modo Dio cura la morte? Il segreto è nel sangue di Gesù. Vediamolo in questo modo: Gesù prese su di Sé la Malattia del peccato del mondo, ma la Malattia alla fine non lo uccise. Si è assolutamente ripreso e ha gli anticorpi spirituali necessari per trasformare la Malattia in ogni anima che Lo accoglierà sul trono della propria vita. Poiché è guarito, coloro che Lo ricevono possono guarire. Perché è morto per i tuoi peccati ed è risorto, non devi più soffrire la morte eterna. Non devi più soffrire la separazione da Dio. Tu ora puoi risorgere con Lui e vivere una vita guarita.

Come? Invitando Gesù a vivere in te attraverso lo Spirito Santo. Sì, ora che Gesù ha pagato per i tuoi peccati, Dio è disposto a vivere più vicino di quanto tu abbia mai immaginato: nel tuo stesso essere. E quando Lui entra, rinnova la tua vita, spezzando i sintomi del peccato e trasformando completamente la tua persona. Egli rimuove il tuo cuore peccatore di pietra e ti dona gratuitamente un cuore trasformato di carne che ama obbedire a Dio (vedere Ezechiele 36:26-27).⁵ “Se uno è in Cristo, lui è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, tutte le cose sono diventate nuove” (2 Corinzi 5:17).

E nemmeno questa è finzione religiosa. Gesù cambia davvero la vita e salva le anime. Ecco perché Paolo di Tarso è passato dall'uccidere cristiani a convertire i peccatori. Ecco perché Pietro è passato dal negare Cristo davanti a una bambina a proclamare con coraggio Cristo davanti ai complici dell'omicidio di Gesù. Ecco perché alcune settimane dopo circa tremila dei nemici dichiarati di Gesù all'improvviso dedicarono la loro vita a Lui (vedi Atti 2). Ed è per questo che ti scrivo—uomo soggetto al fallimento, ma essere trasformato dalla grazia di Dio.

Questo è il mio appello per te. Hai infranto le leggi di Dio proprio come me. Abbiamo accolto la stessa malattia e sentito la stessa terribile prognosi. Entrambi abbiamo avuto un ruolo nell'omicidio di Gesù, crocifiggendolo con i nostri peccati. Eppure, nel Suo amore, Gesù si è offerto di trasformare l'omicidio in nostro favore. Si è offerto di ripulire gratuitamente la tua fedina penale contro il cielo, per riconciliarti con Dio, e trasformare la tua vita. Gesù Cristo è la Cura per il peccato e la morte. Vuoi riceverLo? La scelta è davvero tua.

“Chi crede nel Figlio ha la vita eterna; ma chi non obbedisce al Figlio non vedrà la vita, ma l'ira di Dio dimora su di lui.” (Giovanni 3:36)



CAPITOLO 5:

Come Recibir la Cura

Ora, ti rivelerò come ricevere la Cura. Se obbedirai a queste istruzioni bibliche, Dio perdonerà i tuoi peccati e curerà la tua anima proprio ora, trasformando il tuo cuore con la potenza dello Spirito Santo. Le stesse istruzioni valgono per i cristiani che vogliono tornare da un periodo di ricaduta o ribellione.

Voglio avvertirti che Dio non ha fornito un altro modo per ricevere la Cura. Se vuoi sfuggire alla morte eterna, devi prendere la prescrizione di Dio come è data nella Bibbia. Pertanto, assicurati che comprendi ogni condizione e obbedisci a quanto è scritto, non come ti piacerebbe interpretarlo. Inoltre, ricorda che Dio chiede azione, non sentimento. Non hai bisogno di un moto di sentimento religioso per ricevere Cristo:

solo che la volontà si sia arresa alle Sue condizioni. Obbedisci a queste istruzioni e Dio metterà immediatamente in atto la Cura, indipendentemente dal fatto che tu “senti” emozioni forti o meno. Cominciamo.

#1: Preparati Per Una Cura, Non un Trattamento

Per prima cosa, per ricevere la cura, devi capire di cosa si tratta: una cura, non un trattamento. Una cura uccide la malattia; un trattamento gestisce la malattia. Gesù non scende a compromessi con il peccato, lo uccide.

Molti fingono di venire a Gesù. Aggiungono il Suo nome alla loro lista di interessi, ma non Gli danno mai veramente il primo posto. Confessano Il Suo nome nella speranza del paradiso, ma rifiutano di separarsi da qualche peccato a loro caro o altro mentre sono sulla Terra. Questo non funzionerà mai. In effetti, se lo fai, la Bibbia dice che odi Dio: “Quelli che odiano il SIGNORE striscerebbero davanti a lui e la loro sorte sarebbe decisa per sempre” (Salmo 81:15).

Gesù è venuto per *guarirci* dal peccato, liberandoci dalla schiavitù della oscura e terribile prognosi. “Egli è stato manifestato per togliere i [nostri] peccati; e in lui non c'è peccato” (1 Giovanni 3:5). Pertanto, “Chiunque rimane in lui non persiste nel peccare; chiunque persiste nel peccare non l'ha visto, né conosciuto” (1 Giovanni 3:6). Questo non significa che non cadrà mai dopo aver ricevuto la cura, significa che tu non *peccerai continuamente*, persistendo nella ribellione contro Dio. Un cuore ribelle rivela un'anima non curata.

Se vai da Gesù cercando una soluzione a metà, non troverai nessuna soluzione nelle Sue mani. Inevitabilmente soffrirai la tua pena finale nel Lago di Fuoco, perché la Cura funziona totalmente o non funziona affatto. Ma se tu vieni a Lui umilmente, sarai “liberato dal peccato e sei diventato servo della giustizia” (Romani 6:18). Gesù verrà a vivere in te per mezzo dello Spirito Santo, dandoti il potere di scegliere ciò che è Giusto. Allora crescerai nella vittoria sulle tentazioni che affronti; di giorno in giorno, battaglia dopo battaglia. Nonostante ogni battuta d’arresto, la tua nuova vita in Cristo testimonierà che non soffrirai mai la morte eterna. Avrai la “garanzia della [tua] eredità” in Cielo (Efesini 1:14).

Gli effetti collaterali della Cura di Dio includono “amore, gioia, pace, tolleranza, benignità, bontà, fedeltà, mansuetudine e autocontrollo” (Galati 5:22-23). Se non vuoi quel tipo di cura, la tua prognosi è inevitabile.

#2: Rifiuta per Sempre Ogni Cura Truffa

Secondo, per ricevere efficacemente la Cura, devi rifiutare per sempre le cure truffa di Satana. Mai più potrai trovare conforto nell’ateismo, nell’agnosticismo, negazione, ritardo, falsa religione, idolatria o moralismo. Non devi mai più evitare la responsabilità negando l’esistenza di Dio o i Suoi comandamenti. Non devi mai più cercare risposte nella falsa religione, il misticismo, l’occulto o le pratiche new age. Non devi mai più cercare

di corrompere Dio con opere buone, ma riposa invece umilmente nella Sua libertà e il Suo dono della salvezza. E non devi mai ritrattare il tuo impegno, rimandando l'obbedienza a un momento più conveniente. Se torni alle false cure di Satana, neutralizzerai inevitabilmente la Cura di Dio e sperimenterai la prognosi finale della morte eterna nel Lago di Fuoco.

Abbiamo discusso su cosa non fare. Ora, la domanda vitale da cui dipende la tua eternità: “Cosa devo fare [per essere salvato]?” (Atti 2:37). Rivelò la semplice, duplice risposta in queste due sezioni finali.

#3: Confida in Gesù Come Salvatore

Innanzitutto, lasciatemi sottolineare un semplice fatto: per essere salvati, dovete fare qualcosa. La salvezza non si imporrà su di te. Non puoi ricevere Cristo attraverso la genetica o l'osmosi. Né puoi ricevere Cristo per errore. Ecco perché milioni di persone scivolano all'inferno dopo essersi seduti passivamente in chiesa per tutta la vita. Ma puoi ricevere la salvezza in questo momento se fai semplicemente ciò che Egli richiede. Cosa devi fare? Paolo risponde: “Credi nel Signore Gesù e sarai salvato” (Atti 16:31). Innanzitutto, devi credere in Gesù.

Cosa intende Paolo per “credere?” Vuol dire più di mero assenso mentale al sacrificio di Gesù, poiché “anche i demoni lo credono e tremano” (Giacomo 2:19).

Il significato di Paolo è molto più relazionale: riporre la propria fiducia nel sacrificio di Gesù sulla croce e affida a Lui la tua vita.

Il cristianesimo è amicizia con Dio; una relazione intima con il Signore. Gesù dice: “Questa è la vita eterna: che conoscano Te, il solo vero Dio, e colui che Tu hai mandato, Gesù Cristo” (Giovanni 17:3). Per ricevere la salvezza, devi credere che Gesù Cristo è morto per i tuoi peccati ed è risorto, e accoglilo come tuo amico salvifico. Ha offerto il dono di sé stesso, la cura fatta carne, e tu devi ricevere quel dono. Questo è, come Giovanni spiegò, la fede: “A tutti quelli che l’hanno ricevuto Egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio, a quelli cioè che credono nel Suo nome” (Giovanni 1:12). La vera fede in Gesù sicuramente invertirà la prognosi di morte eterna, perché Gesù promette: “Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in Me, anche se muore, vivrà” (Giovanni 11:25).

In sintesi: lascia andare ogni sogno irrealizzabile di poterti curare o salvare da solo. Ignora ogni voce che afferma che Gesù è morto per gli altri, ma non per te. Quindi riponi tutta la tua fiducia sulla croce e sulla risurrezione di Gesù Cristo. Scommetti la tua anima sul fatto che Egli ha pagato per i tuoi peccati ed è risorto per liberarti. Quindi, ricevi Gesù Cristo come tuo Salvatore: parla con Lui, soddisfa la prossima condizione di cui parleremo, e rivendicalo come tuo! Quindi ringrazialo per averti salvato e per aver mantenuto la Sua promessa.

#4: Confida in Gesù come Signore; Ravvedersi.

Ma la vera fede non riceve la guarigione di Cristo solo dalla prognosi di morte eterna. La vera fede riceve la cura di Cristo per la Malattia del peccato! Quanti cadranno all'inferno perché sperano in Dio che perdonerà i peccati che ancora commettono volentieri! La sola idea offende la tua stessa coscienza, quanto deve offendere quella di Dio?

Paolo ci comanda di “ravvedersi davanti a Dio e avere fede nel nostro Signore Gesù” (Atti 20:21). Per ricevere la salvezza, noi dobbiamo non solo ricevere Cristo come nostro Salvatore perdonante, ma anche come Signore: “Come dunque avete ricevuto Cristo Gesù, il Signore, così camminate in Lui” (Colossesi 2:6). Signore significa suprema autorità, padrone o possessore. Per ricevere la Cura, devi sottomettere la tua vita all'autorità di Gesù immediatamente.

Esatto, devi assolutamente rinunciare al diritto di governare la tua vita, perché “Egli morì per tutti, affinché quelli che vivono non vivano più per sé stessi, ma per colui che è morto e risuscitato per loro” (2 Corinzi 5:15). Devi cedere i tuoi beni alla guida di Gesù, perché “ognuno di voi, che non rinuncia a tutto quello che ha, non può essere mio discepolo” (Luca 14:33). Devi rinunciare alle tue relazioni e scegliere Lui, perché “chi ama il padre o la madre . . . figlio o figlia più di Me non è degno di Me” (Matteo 10:37). E tu devi consegnare la tua stessa vita a Lui, perché

“chi non porta la sua croce e non viene dietro a Me, non può essere mio discepolo” (Luca 14:27).

Vedete, la fiducia in Gesù porta direttamente all'obbedienza a Gesù. “Per fede, Abramo . . . ubbidì” (Ebrei 11:8). “La fede, se non ha opere è per sé stessa morta” (Giacomo 2:17). Pensaci: se davvero hai creduto che i tuoi peccati hanno crocifisso Gesù, come potresti sopportare di commetterli di nuovo? Se credi davvero che Gesù ha dato la Sua vita per salvarti, come hai potuto fare qualsiasi altra cosa se non riversare la tua vita a Lui in segno di gratitudine? Come dichiarò Charles Spurgeon, “Se Cristo è morto per me, non posso scherzare con il male che ha ucciso il mio migliore amico.” Per questo Paolo ci chiama “all'obbedienza della fede” (Romani 1:5), e ha dichiarato che bisogna “ravvedersi davanti a Dio e di credere nel Signore nostro Gesù” (Atti 20:21). Noi non lavoriamo per guadagnarci la salvezza, ma ci ravvediamo per ricevere il dono gratuito di salvezza.

Il comando di ravvederti potrebbe renderti ansioso. “Da dove inizio?” Semplice. Offri la tua vita in obbedienza a Gesù, voltandoti dai peccati che ha già identificato nella tua vita. Grida a Dio, chiedendo a Lui di perdonarti e trasformarti inviando il Santo Spirito per vivere dentro di te. E poi lascia che Lui ti guidi mentre leggi la Bibbia. (A proposito, ricevete il battesimo in acqua il prima possibile—la potente dichiarazione della tua morte al peccato e della nuova vita in Cristo.)

Ricorda, stai iniziando una relazione di obbedienza con il tuo nuovo Maestro. Continuerà a trasformarti e ad insegnarti fino al giorno in cui morirai. Quando ricevi per la prima volta Cristo come Signore, di più di ogni altra cosa, ammetti il tuo bisogno di trasformazione, prometti la tua fedeltà alla guida di Gesù e inizia il processo permanente per diventare più simile a Lui.

Non appena ti ravvedi e credi, Dio ti perdonerà i peccati, assicurerà la tua dimora in Paradiso e amministrerà la Cura mandando lo Spirito Santo a vivere in te. Lascia che la tua amicizia con Dio attraverso Gesù inizi in questo momento e tu puoi avere la certezza di vita eterna. Non ritardare la chiamata di Dio, non sai quando lascerai questa vita. Come dice la frase, “Molti che hanno intenzione di ravvedersi alle 12:00 muoiono alle 11:59.” Non giocare con la tua anima eterna, non rimandare l'onore di Dio per un momento in più! In questo momento, affida la tua vita al Signore Gesù e ricevi la Cura per il peccato e la morte.

Come Incontrare Dio per Ravvedersi

Sei pronto a pentirti e credere in Gesù Cristo? Ecco alcune indicazioni per aiutarti a incontrarlo e invitarlo a entrare. Puoi ricevere Cristo anche senza questa guida, ma credo che potrà aiutarti a promuovere un incontro significativo e trasformante con Dio.

Per prima cosa, ti suggerisco di restare da solo con Dio in questo momento. Non ritardare cinque minuti, dieci minuti o un'ora, a meno che non sia

assolutamente necessario. Metti giù quello che stai facendo e vai. Gesù comandò: “Ma tu, quando preghi, entra nella tua cameretta e, chiusa la porta, rivolgi la preghiera al Padre tuo che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, te ne darà la ricompensa” (Matteo 6:6). Assicurati di lasciare il telefono fuori.

Quando sei nel tuo luogo privato, prostrati prima a Dio, inginocchiati e metti la faccia a terra in umiltà. Questa è la più chiara espressione corporea dell'umiltà personale e dell'onore verso Dio. Anche gli angeli usano questa posizione per riverire Dio e umiliarsi: “E tutti gli angeli ... si prostrarono con la faccia a terra davanti al trono e adorarono Dio” (Apocalisse 7:11). Blocca anche tutte le distrazioni. Ho scoperto che nessun'altra posizione libera così il cuore e la mente per riversarsi a Dio.

Quindi, inizia a parlare con Dio usando la tua voce. Non parlare con Dio nella tua testa: sarai così distratto che non farai progressi. Ubbidisci a Osea 14:2: “Preparatevi delle parole e tornate al Signore! Ditegli: «Perdona tutta l'iniquità e accetta questo bene; noi ti offriremo, invece di tori, l'offerta di lode delle nostre labbra.»” Inizia a chiedere scusa a Lui per i tuoi peccati proprio come ti scuseresti con un genitore o un'autorità contro il quale hai commesso un torto o insultato. Ma non limitarti a chiedere scusa, ripudia il peccato, impegnandoti a combattere questa pratica per sempre con l'aiuto di Dio, e chiedendo a Dio di trasformarti con la Sua potenza. Non lasciare nulla di intentato. Confessa un peccato

e Dio te ne ricorderà un altro. Confessalo e ne verrà un altro. Perdona una persona e ne verrà in mente un'altra. Perdonali, e ne verrà un altro.

Ogni volta che confessi e ti penti di un peccato, ti consiglio anche di ringraziare Dio per averti purificato nel sangue di Gesù. Ricorda la promessa di Dio: "Se confessiamo i nostri peccati, Egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità" (1 Giovanni 1:9). Non limitarti a chiedere il Suo aiuto, ricevalo con coraggio, come fosse un regalo. Ricorda che Dio si è offerto di perdonare e curare te, ed è tuo dovere e privilegio ricevere quei doni per fede.

Ravvediti, confessa e ringrazia Dio finché il peso del peccato non lascia la tua coscienza, e sperimenta la promessa: "Quanto più il sangue di Cristo . . . purificherà la nostra coscienza dalle opere morte per servire il Dio vivente!" (Ebrei 9:14). Quindi, rallegrati del dono della salvezza di Dio e ringraziaLo dal profondo del tuo cuore per aver perdonato i tuoi peccati, aver curato la tua anima e averti ricevuto nella Sua famiglia!

Sei pronto a ricevere o ritornare a Cristo ora? Nella pagina seguente troverete una semplice preghiera che puoi usare per guidare la tua ora con Dio. Ti sfido a usare questo come una guida piuttosto che uno testo da leggere. È molto meglio lasciare che il tuo stesso cuore rivolga una supplica a Dio che ripetere una preghiera a memoria. Per il massimo impatto, usa ogni frase in grassetto come punto di partenza, in sincera onestà

e umiltà davanti al Signore. Prega la dichiarazione in grassetto, poi apri il tuo cuore a Dio con parole tue su quel tema. Fai lo stesso per ogni frase della guida alla preghiera finché non ti sei arreso completamente a Gesù e gustato il Suo perdono e la Sua nuova vita!

Una volta ricevuta la Cura, vai al prossimo capitolo per imparare alcune pratiche chiave per il tuo nuovo cammino con Gesù.

Un Esempio di Preghiera per Ricevere la Cura per il Peccato e la Morte

Mio Dio, Mi umilio davanti a te.

Confesso di aver peccato e di aver infranto le tue leggi.

Riconosco che merito di ricevere il tuo giudizio, e vivere
separato da te per sempre all'inferno.

Ma tu mi hai amato, e hai mandato tuo Figlio Gesù a
morire per me in modo che potessi ricevere il perdono.

So che non posso guadagnare la mia salvezza.

Proprio adesso,

Respingo il pensiero di potermi salvare da solo.

Per fede, ricevo Cristo come mio Maestro e Salvatore.

Mi ravvedo dei miei peccati.

*(Confessa, pentiti, ricevi il dono di
libertà per fede, ringrazia Dio)*

Perdono tutti quelli che hanno peccato contro di me.

*(Confessa, perdona, ricevi il dono di
libertà per fede, ringrazia Dio)*

Affido ogni area della mia vita a Te.

*(Confessa, sottomettiti, ricevi il dono
della potenza di Dio, ringrazia Dio)*

Ricevo il Tuo dono di una nuova vita nello Spirito Santo.

Trasforma il mio cuore e rendimi simile a Gesù Cristo!

Grazie mio Dio per avermi perdonato, guarendomi dal
peccato, ricevendomi nella Tua famiglia, liberandomi da
morte eterna e preparandomi una casa con Te per sempre!

Nel nome di Gesù, Amen.



EPILOGO

8 Modi per Vivere Guariti

Hai incontrato Gesù e hai ricevuto la Cura? Voglio darti qualche breve consiglio per aiutarti a maturare nella tua nuova fede e avvicinarti a Dio. Queste otto pratiche ti aiuteranno a vivere nella cura di Dio finché non Lo incontri in paradiso.

#1. Ringrazia Dio per Averti Salvato

Primo, per vivere guarito, ringrazia Dio ogni giorno per averti salvato.

Hai confidato in Gesù e ti sei allontanato dal peccato, donando a Dio il totale controllo della tua vita? Se è così, Dio ti ha guarito dalla schiavitù del peccato (Romani 6:18),¹ ti ha adottato nella sua famiglia (Galati 4:5),² ti ha liberato dal giudizio che meriti (Giovanni 3:16),³ e ti ha preparato un posto con Lui nell'eternità (Giovanni 14:3).⁴ È un regalo che vale la pena festeggiare ogni giorno per il resto della tua vita! Assicurati di ringraziare Dio ogni giorno per aver fornito Gesù come Cura per il tuo peccato e la tua morte.

#2. Segui il Ravvedimento

Secondo, segui la tua scelta di ravvederti.

Hai dichiarato il ravvedimento verso Dio, e ora è il momento per mostrarlo. Il comando più scioccante di Gesù rivela un importante aspetto del cammino di santità: “se la tua mano destra ti fa cadere in peccato, tagliala e gettala via da te; poiché è meglio per te che uno dei tuoi membri perisca, piuttosto che vada nella Geenna tutto il tuo corpo” (Matteo 5:30).

“Tagliarmi il braccio?!” Non preoccuparti, Gesù non stava parlando letteralmente. Vedete, il Salvatore usava spesso l’iperbole per rivelare l’urgenza radicale del suo messaggio. Gesù intende semplicemente che devi eliminare ogni maggiore fonte di tentazione nella tua vita, e farlo con urgenza. Lui comanda di chiederti: “Quali situazioni o oggetti mi tentano a peccare?” Hai bisogno di abbandonare qualche idoli, gli oggetti peccaminosi, o le empie romantiche relazioni? Hai bisogno di rinunciare ad alcuni dei tuoi attuali privilegi per chiudere la porta al peccato?

Ecco il mio onesto suggerimento. Hai difficoltà con i pettegolezzi? Di gentilmente ai tuoi amici di gossip che hai deciso di smettere. Se essi non rispettano la tua decisione, trova amici migliori. Lotti con l’ubriachezza? Versa tutto il tuo liquore nella toilette; fallo ora, senza indugio. Hai difficoltà con la pornografia su Internet? O limiti i browser del tuo smartphone,

oppure scegli il tipo di responsabilità che ti dissuaderà dal farlo,⁵ o entrambi. Non sei sposato e dormi con qualcuno? O ti sposi, oppure interrompi la relazione, o ti impegni per non incontrarvi mai più in segreto finché non dici “Lo voglio.”

Forse non lotti con nessuno di questi problemi, o le tue lotte sono molto più profonde. Se è così, renditi conto che Dio ti vuole guidare, e chiediGli come troncane le tue tentazioni alla fonte. La Sua saggezza non si farà aspettare: “Se poi qualcuno di voi manca di saggezza, la chieda a Dio che dona a tutti generosamente senza rinfacciare, e gli sarà data” (Giacomo 1:5).

Forse ti chiedi: “È possibile battere i miei vizi senza tali misure così radicali?” Beh, forse, ma onestamente ho incontrato solo poche persone che hanno progredito in altro modo. Sfortunatamente, la maggior parte delle persone non sono disposte a rinunciare ai loro privilegi, quindi continuano ad essere dipendenti per anni, chiedendosi perché Dio non li ha semplicemente liberati. Io non voglio che tu viva la stessa tragica fine, ma probabilmente lo farai se non chiudi la porta al peccato. Pensaci. Perché Dio dovrebbe rispondere alla tua preghiera per la libertà se non sei disposto a seguire le Sue istruzioni? Ecco perché ti esorto a chiudere tutte le porte alla tentazione. È meglio perdere i tuoi privilegi che perdere la tua anima.

Un altro modo cruciale per seguire il ravvedimento è farsi battezzare in acqua. Vedete, nella Bibbia, il ravvedimento e il battesimo sono strettamente collegati. Nel giorno di Pentecoste, Pietro comandò alle masse:

Ravvedetevi e siate battezzati, ciascuno di voi, nel nome di Gesù Cristo per il perdono dei vostri peccati. E riceverete il dono dello Spirito Santo. (Atti 2:38)

Quando Anania condusse Paolo a Cristo, lo esortò chiaramente:

Alzati, fatti battezzare e lava i tuoi peccati, invocando il Suo nome. (Atti 22:16).

Paolo individua il momento in cui iniziamo una nuova vita in Cristo:

Siamo . . . stati sepolti con Lui mediante il battesimo nella Sua morte, affinché, come Cristo è stato risuscitato dai morti mediante la gloria del Padre, così anche noi camminassimo in novità di vita. (Romani 6:4)

Il battesimo gioca chiaramente un ruolo cruciale nell'inizio della vita cristiana obbediente!

Naturalmente, molti sperimentano il potere salvifico di Dio prima del battesimo (vedi Atti 10:44-48, Efesini 1:13). Questa è stata molto probabilmente la tua esperienza; e se è così, che meraviglia! Tuttavia, Gesù ti chiama a fare un passo di fede e a battezzarti il prima possibile. Come ha dichiarato Pietro, il battesimo “non è eliminazione di sporcizia dal corpo, ma la richiesta di una buona coscienza verso Dio”

(1 Pietro 3:21). Che modo potente per staccarti dal mondo, dichiarare la tua fedeltà a Gesù e sperimentare il Suo potere purificatore!

#3. Comprendi il Segreto della Libertà

Quindi, per vivere guariti, devi comprendere il segreto della libertà. Prima di Cristo eri schiavo del peccato (Giovanni 8:34).⁶ Che cos'è uno schiavo? Uno con un obbligo vincolante di servizio. Prima della Cura, eri legato alla tua carne, ma Gesù ti ha potentemente spezzato le catene (Romani 6:18).⁷ Ora, Paolo dichiara coraggiosamente che non hai obbligo di fare ciò che la tua carne desidera: “non siamo debitori alla carne per vivere secondo la carne” (Romani 8:12). Non devi mai cedere alla tentazione, non importa quanto forte. Puoi scegliere cosa è giusto, perché Dio ti ha dato lo Spirito Santo per rafforzarti. Che gloriosa notizia! Ma come puoi camminare nel dono di Dio di libertà? Paolo risponde: “fate conto di essere morti al peccato, ma viventi a Dio, in Cristo Gesù” (Romani 6:11).

Esatto: Dio ti ha reso libero, ma per viverlo, devi crederci. Se credi di essere impotente contro la tentazione, raramente troverete la fede per ricevere la potenza di Dio nell'ora del bisogno. Ma se credi che Dio ti ha reso libero, saprai sempre che il Suo potere risiede dentro di te. Trovo che sia utile dichiarare ad alta voce a Satana: “Non ho alcun obbligo di soddisfare i tuoi desideri malvagi. Sono stato liberato dal peccato e reso schiavo della giustizia! Per la potenza dello

Spirito Santo, mi rifiuto di obbedire ai tuoi ordini!” Non posso dirti quante volte la tentazione si è sciolta nel nulla davanti a questa dichiarazione piena di fede.

In sintesi, quando ti senti tentato, ricorda che Dio ti ha concesso il potere di cui hai bisogno. Quindi, obbedisci all'esortazione di Paolo:

Non regni dunque il peccato nel vostro corpo mortale per ubbidire alle sue concupiscenze; e non prestate le vostre membra al peccato, come strumenti d'iniquità; ma presentate voi stessi a Dio, come di morti fatti viventi, e le vostre membra come strumenti di giustizia a Dio; infatti il peccato non avrà più potere su di voi, perché non siete sotto la legge ma sotto la grazia.
(Romani 6:12-14)

Si audace, figlio di Dio. La tentazione spesso corre via nella paura alla vista di un cristiano che sa di essere libero.

#4. Unisciti a una Vera Chiesa Cristiana che Predica la Bibbia.

Quindi, per vivere nella Cura, assicurati di unirti a una vera chiesa cristiana che predica e obbedisce alla Bibbia, *non alla tradizione e ai riti dell'uomo.*

Ebrei 10:24-25 dice: “Facciamo attenzione gli uni agli altri per incitarci all'amore e alle buone opere, non

abbandonando la nostra comune adunanza come alcuni sono soliti fare, ma esortandoci a vicenda, tanto più che vedete avvicinarsi il Giorno.” Dio ha istituito l’assemblea cristiana (quella che spesso chiamiamo chiesa incontri) per aiutare i cristiani a incoraggiarsi vicendevolmente a seguire Gesù. Non troverai mai successo nella vita cristiana senza comunione. Così assicurati di trovare una chiesa cristiana che predica la Bibbia e vai ogni volta che è possibile. Lì riceverai l’insegnamento e le connessioni spirituali di cui hai bisogno per vivere guarito.

Ma qualunque cosa tu faccia, stai lontano dai culti pseudo-cristiani come i Mormoni, Scientology, i Testimoni di Geova, e da chiunque aggiunge o toglie dalla Bibbia con dottrine contrarie. Sebbene molti dei loro aderenti abbiano buone intenzioni, questi gruppi religiosi insegnano un Gesù e una via di salvezza non in linea con la Bibbia. Tragicamente, hanno condotto milioni di persone alla distruzione confondendo la Parola di Dio. Non voglio lo stesso accada a te.

#5. Ascolta Dio—Leggi la Bibbia.

Quindi, per vivere Guarito, assicurati di ascoltare la voce di Dio nella Bibbia ogni giorno.

Dio ti ha adottato nella Sua famiglia e vuole parlare con te ogni giorno. Per soddisfare questo desiderio, ispirò la Bibbia, la sua spirituale linea telefonica. Ecco cosa devi sapere sul dono della Parola di Dio.

Primo, la Bibbia è l'unico libro di cui ti puoi assolutamente fidare, senza errore e pieno di verità vivificante. Come dichiarò Paolo: "Tutta la Scrittura è ispirata da Dio e utile a insegnare, a riprendere, a correggere e educare alla giustizia, perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona" (2 Timoteo 3:16-17). Non devi esaminarla per scoprire cosa è vero e falso. Puoi leggerla con assoluta sicurezza. Oggi tutto può essere facilmente verificato con le Scritture in lingua originale (Ebraico, Aramaico, e Greco). Puoi trovare la Bibbia in italiano su biblegateway.com e laparola.net.

In secondo luogo, la Bibbia non è solo un libro, è la Parola vivente di Dio. Quando la leggi, Dio vuole parlare al tuo spirito. Come Ebrei 4:12 dice: "La parola di Dio è vivente ed efficace. Più affilata di qualsiasi spada a doppio taglio, penetra fino a dividere l'anima dallo spirito, le giunture dalle midolla; essa giudica i sentimenti e i pensieri del cuore." Pertanto, non limitarti a leggere la Bibbia come un libro di testo. Ogni volta che la leggi, chiedi a Dio di parlare al tuo cuore, sottolineando i dettagli di cui avrai bisogno per crescere quel giorno.

Terzo, la Bibbia è il canale di guida di Dio. Quando la leggiamo, Dio ci dà la direzione per la vita e il potere di obbedire ai Suoi comandamenti. Come dice il Salmo 119:105: "La tua parola è una lampada al mio piede e una luce sul mio sentiero." Come promette il Salmo 119:130: "La rivelazione delle tue parole illumina; rende intelligenti i semplici." Quando hai

bisogno della prospettiva pratica di Dio, sai dove andare a guardare. Egli sta aspettando ogni volta per darti la guida di cui hai bisogno.

Infine, la Bibbia fornisce il nutrimento spirituale di cui abbiamo bisogno per prosperare come seguaci di Gesù. Come dichiarò Gesù: “Non di solo pane vivrà l’uomo, ma di ogni parola che proviene dalla bocca di Dio” (Matteo 4:4). Pertanto, leggi la Bibbia ogni giorno per crescere più vicini a Dio e più sani nella santità.

Forse ti stai chiedendo, “Cosa dovrei leggere prima?” Suggesto di cominciare dal vangelo di Giovanni e dall’epistola ai Romani. Giovanni ti introdurrà alla vita di Gesù Cristo e i Romani ti introdurranno alla dottrina di Gesù Cristo. Per aiutarti a leggere la Bibbia ogni giorno, ti suggesto di provare a farlo secondo la regola di lettura della Bibbia di Ray Comfort: “Nessuna lettura, nessun cibo.” In altre parole, non fare mai colazione finché non hai mangiato dalla Parola di Dio. Questo servirà come promemoria quotidiano per nutrirti della carne della Parola di Dio.

#6. Ubbidisci alla Voce di Dio.

La Bibbia dà un avvertimento importante. “Mettete in pratica la parola e non ascoltatela soltanto, illudendo voi stessi” (Giacomo 1:22). Fai quello che dice! La lettura della Bibbia non ti aiuterà se rifiuti di obbedire

alla voce di Dio che è in essa. È come aspettarsi di guarire dalla malattia leggendo una prescrizione. Non limitarti a leggere la prescrizione, prendi la medicina! Non limitarti a leggere la Parola di Dio: obbedisci! Dio ti ha messo sulla strada verso la Sua “buona, gradita e perfetta volontà” (Romani 12:2); ma il viaggio sarà lungo se tu disubbidisci. Quando Dio dà una luce rossa, non osare andare; e quando Dio dà il via libera, non osare fermarti. Obbedisci alle indicazioni di Dio e raggiungerai la destinazione desiderata da Dio. Per aiutarti a rimanere in pista, sii sicuro di sviluppare amicizie con veri cristiani che possono stabilire un esempio, ti rendano responsabile, e ti incoraggino nel modo. Così facendo assicurerai la salute della tua anima. Risparmierai anche un sacco di tempo che avresti sprecato nella ribellione.

#7. Parla con Dio.

Quindi, per vivere guarito, parla sempre con Dio attraverso la preghiera.

Dio è relazionale. Pensaci: quando riceviamo Cristo, Dio ci chiama Suoi figli (Giovanni 1:12)!⁸ Salmo 145:18 promette: “Il Signore è vicino a tutti quelli che Lo invocano, a tutti quelli che Lo invocano in verità.” Salmo 46:1 dichiara: “Dio è per noi un rifugio e una forza, un aiuto sempre pronto nelle difficoltà.” Che privilegio! Ma come possiamo godere di questo rapporto speciale con Dio? Parlando a Lui mediante la preghiera.

Dio ci chiama a parlare con Lui in ogni momento; “non cessate mai di pregare” (1 Tessalonesi 5:17). Egli comanda di pregare per la gloria di Dio, la salvezza del mondo, i nostri bisogni e la nostra crescita, i bisogni e la crescita degli altri, per i ministri cristiani, le autorità mondiali e molto altro (Matteo 6:9-13; 1 Timoteo 2:1-3; Colossesi 4:2-4). La verità è che puoi pregare per qualsiasi cosa all’interno della volontà rivelata di Dio e Dio la compirà volentieri. “Questa è la fiducia che abbiamo in lui: che se domandiamo qualche cosa secondo la sua volontà, egli ci esaudisce. Se sappiamo che egli ci esaudisce in ciò che gli chiediamo, noi sappiamo di avere le cose che gli abbiamo chieste” (1 Giovanni 5:14-15).

Quale dovrebbe essere il nostro atteggiamento di preghiera? La preghiera non deve essere ipocrita—Gesù ci ha comandato: “non usate inutili ripetizioni come fanno i pagani” per cercare di ottenere l’orecchio di Dio (Matteo 6:7). Piuttosto, noi dovremmo venire a Lui con la fiducia di un bambino per un genitore amorevole. Ricorda, Dio conosce il tuo vero stato: non hai nulla da dimostrare Lui, e sicuramente non puoi ingannarlo. Pertanto, parla con Dio umilmente ma affettuosamente. Amate Dio come vostro Padre e Salvatore, ma riveritelo e temetelo come vostro santo re, giudice e creatore.

Come possiamo pregare in modo efficace? Primo, prega secondo la volontà di Dio: le Sue promesse rivelate nelle Scritture (1 Giovanni 5:14-15). Non pregare per le frivolezze carnali: Dio non vuole darti

una Lamborghini! (Giacomo 4:3).⁹ Secondo, prega con un cuore purificato; pentiti di tutti i peccati che hai commesso e ricevi la purificazione quotidiana di Cristo (Salmo 66:18, 1 Giovanni 1:5).¹⁰ Terzo, prega con fede, credendo in Dio che promette di rispondere alla tua preghiera (Giacomo 1:6-7).¹¹ Quarto, prega con perseveranza: non rinunciare così facilmente alle promesse di Dio (Luca 18:1-8).¹² Quinto, quando è possibile, prega in accordo con altri cristiani (Matteo 18:19).¹³ Sesto, prega con umiltà, rendendoti conto che la giusta risposta di Dio potrebbe sembrare diversa da come la aspettavi (Luca 22:42).¹⁴

Se persisti in queste linee guida bibliche, vedrai sicuramente che Dio inizierà a rispondere alle tue preghiere!

#8. Condividi la Cura di Dio; Condividi la Speranza di Dio.

Infine, per vivere guariti, condividi la Cura di Dio con il mondo.

Hai ricevuto la Cura, il dono infinitamente meraviglioso di Dio di salvezza. Ma non dimenticare che la maggior parte intorno a te ha ancora la malattia del peccato e la prognosi della morte eterna. Se qualcuno non parla loro della Cura, inevitabilmente soffriranno per l'eternità all'Inferno. Ecco perché Dio ti comanda di metterle in guardia con umiltà del loro terribile pericolo e di offrire con gioia la soluzione della grazia di Dio. Come dichiarò Paolo,

“Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato.” Come, allora, possono invocare Colui in cui non hanno creduto? E come possono credere in Colui di cui non hanno sentito parlare? E come possono ascoltare senza che qualcuno predichi loro? E come qualcuno può predicare se non è mandato? Come è scritto: “Come sono belli i piedi di coloro che annunciano buone notizie!” (Romani 10:13-15)

Sì, ora hai una chiamata urgente. È più importante di ogni altra aspirazione terrena. Gesù ti comanda: “Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo a ogni creatura” (Marco 16:15).

Quando? Come? Inizia pregando per le opportunità nella tua vita quotidiana. Paolo ha promesso che Dio ha già creato delle opportunità per fare del bene agli altri; “le opere buone, che Dio ha precedentemente preparate affinché le pratichiamo” (Efesini 2:10). Pertanto, “Siate sempre pronti a rendere conto della speranza che è in voi a tutti quelli che vi chiedono spiegazioni” (1 Pietro 3:15). Credo che Dio ha preparato per te un'opportunità di condividere Gesù proprio in questa settimana. Chiedi a Dio di rivelare quell'opportunità e assicurati di coglierla.

Ma come condividere la buona notizia? Questo libro contiene una semplice guida che puoi seguire:

Primo, il peccato è la Malattia. Secondo, il giudizio di Dio dell'Inferno è la prognosi.

Terzo, il sacrificio di Cristo sulla la Croce è la Cura.

Quarto, per ricevere Cristo, devi ravvederti di tutti i peccati e ricevere Cristo.

Potrebbe essere utile rileggere questo libro per considerare come presentare questo messaggio. Quindi, immagina di condividere il messaggio con un amico o anche praticare una conversazione immaginaria in macchina o in camera. Può sembrare sciocco, ma rimarrai sorpreso quanto ti aiuterebbe a sentirti preparato per una vera conversazione.

Ecco un altro ottimo modo per condividere la buona notizia: raccontarla agli altri con questo libro! Dio l'ha usato per salvarti o rianimarti, perché Lui non potrebbe fare lo stesso per loro? Conosci qualcuno che ha tanto bisogno della salvezza di Gesù? Perché non gli scrivi, dici loro cosa ha appena fatto Gesù nella tua vita e condividi il link a questo eBook gratuito (it.curefordeath.net)? Forse farà ricevere anche a loro la Cura per la morte. Niente mi entusiasmerebbe di più.

Ci sono molte eccellenti risorse sulla condivisione della tua fede, ma te ne consiglio qui uno.

Innanzitutto, ti consiglio di ascoltare su YouTube "Il Segreto più nascosto dell'Inferno" di Ray Comfort e leggi il suo libro *Dio Ha un Piano Meraviglioso per la tua Vita: Il Mito del Messaggio Moderno*.¹⁵ Dopodiché, guardate i film postati da Comfort in Italiano (*Evoluzione vs Dio, Scelta, L'inganno dell'Ateismo*, e altro). Secondo, se parli inglese, ti invito a dare un'occhiata a un libro che ho scritto insieme a mio padre, *Invasion of Light: How Jesus Can Use You and Me to Win the Battle for Souls and Societies*, e ad ascoltare

il nostro podcast dove discutiamo di modi efficaci per condividere il Vangelo (puoi trovarli entrambi su www.invasionoflight.tv). Fidati di me, queste risorse sconvolgeranno il tuo mondo e trasmetteranno la passione per la condivisione di Gesù!

¡Facci Sapere la tua Storia!

È stato un viaggio emozionante. Voglio ringraziarti per avermi permesso di condividere la Cura. Inoltre, voglio chiedere: cosa ha fatto questo libro per te? Ti ha influenzato? Hai ricevuto Cristo o sei tornato a Lui? Lodo Dio per questo e voglio conoscere la tua storia!

Ho scritto questo breve libro per conquistare anime a Gesù Cristo—e mi piacerebbe ricevere un commento da ogni singola persona che ha ricevuto Cristo o ha sperimentato un risveglio spirituale attraverso il suo messaggio. Se non ti dispiace, per favore considera di scriverci e fatti sapere come Dio ha usato questo libro per toccare la tua vita. Puoi inviare qualsiasi testimonianza a:

Message Ministries & Missions:

messageministry@aol.com

o

JJ Weller

jj.weller777@gmail.com

Grazie di cuore e che Dio ti benedica mentre viaggi con Lui.

eBook e videolibro gratuiti di *La Cura per la Morte.*

Preferite godervi *La Cura per la Morte* sul vostro e-reader o dispositivo di streaming? Per scaricare l'ebook gratuito o guardare il videobook in stile documentario [sottotitolato in italiano], visitate il sito:

WWW.IT.CUREFORDEATH.NET

**Lascia una
recensione su
Amazon!**

Ti è piaciuta *La Cura per la Morte*? Aiutaci a spargere la voce lasciando una recensione a cinque stelle su Amazon. Per accedere all'elenco Amazon, è sufficiente fare clic sul logo Amazon all'indirizzo www.it.curefordeath.net.

A Proposito di JJ Weller

JJ Weller è un missionario e scrittore con Message Ministries & Missions. Dal 2014 viaggia per il mondo per vincere le anime dei perduti, richiamare a casa i prodighi e addestrare i santi all'evangelizzazione biblica. Durante questo periodo, ha avuto il privilegio di predicare la salvezza a migliaia di persone, inclusi molti in gruppi di persone non ancora raggiunte dal Vangelo, e di attivare centinaia di credenti nell'evangelizzazione biblica. Ha studiato per breve tempo alla *Fire School of Ministry* di Charlotte, nella Carolina del Nord, poi ha conseguito il B.A. in scrittura professionale e strategica presso la *Regent University*. Ha scritto un altro libro, *Invasion of Light: How Jesus Can Use You and Me to Win the Battle for Souls and Societies*, ha creato materiale evangelistico e di discepolato in più lingue e ha registrato un album di musica cristiana. Vive con la moglie, Cynthia, e i suoi figli, Autumn e William, a St. Petersburg, in Florida. Per messaggi, articoli e musica più stimolanti di JJ, visita il sito <https://www.messagemissions.com/JJWeller/> o www.JJWellerMusic.com.

A Proposito di Message Ministries & Missions

Message Ministries & Missions è un'organizzazione missionaria evangelica senza scopo di lucro con sede a St. Petersburg, in Florida. MM esiste per proclamare il vangelo di Gesù Cristo e la Sua potenza e grazia salvifica in tutto il mondo. Compriamo questo predicando il Vangelo, facendo discepoli obbedienti e provvedendo ai bisogni pratici. MM attualmente collabora con ministri nativi in Perù, Thailandia, Vietnam, Laos, Birmania e Cina.

Per saperne di più sui ministeri dei messaggi o per condividere eventuali testimonianze su *La Cura per la Morte*, visitare:

www.MessageMissions.com
www.Facebook.com/MessageMinistries

Oppure scrivici a:

JJ.Weller777@gmail.com
MessageMissions@gmail.com

Per trovare questo eBook gratuito online e per tenersi aggiornati sulle pubblicazioni future, visitare:

www.MessageMissions.com/free-eBooks/

NOTAS

Capitolo 1: La Grande Cancellazione

1. “Riepilogo del mercato cinematografico dal 1995 al 2020”. I numeri. Accesso il 19 aprile 2020. <https://www.the-numbers.com/market/>.
2. Associated Press. “Gli Stati Uniti ottengono ben 266.000 posti di lavoro; la disoccupazione scende al 3,5%”. Politico, 6 dicembre, 2019. Accesso il 19 aprile 2020. <https://www.politico.com/news/2019/12/06/jobs-report-unemployment-falls-077011>.
3. Sparks, Grace. “Sondaggio della CNN: gli americani danno il miglior punteggio all'economia in 20 anni”. CNN, 20 dicembre, 2019. <https://www.cnn.com/2019/12/20/politics/cnn-poll-economy-2020-matchups/index.html>.
4. McCarthy, Justin. “Il 90% degli americani è soddisfatto della propria vita personale: un nuovo record.” Gallup, 6 febbraio, 2020. Accesso il 19 aprile 2020. <https://news.gallup.com/poll/284285/new-high-americans-satisfied-personal-life.aspx>
5. Feuer, William. “L'OMS afferma che ‘sempre più’ giovani muoiono a causa del coronavirus”. CNBC, 13 aprile, 2020. <https://www.cnbc.com/2020/04/03/who-says-more-and-more-young-people-are-dying-from-the-coronavirus.html>.
6. Remaly, Jake. “Il 20% dei decessi statunitensi per COVID-19 aveva un'età compresa tra 20 e 64 anni”. Medscape, 19 marzo, 2020. <https://www.medscape.com/viewarticle/927196>.

7. Goldstein, Joelle. “Il padre di 39 anni Fla. muore di coronavirus nonostante non abbia problemi di salute preesistenti, dice la moglie.” PEOPLE.com, 2 aprile 2020. <https://people.com/human-interest/39-year-old-florida-father-dj-dies-coronavirus/>.
8. Yan, Agrifoglio. “Un DJ di 39 anni in buona salute è morto di coronavirus. Quello che la sua giovane vedova e sua figlia vogliono che tu sappia”. CNN, 2 aprile 2020. <https://edition.cnn.com/2020/04/02/health/dj-conrad-buchanan-coronavirus-death/index.html>.
9. Flannagan, Nate. “Perfettamente sano’ insegnante di scuola domenicale del Texas, padre di 6 figli muore a causa del coronavirus”. Christian Today. Accesso il 19 aprile 2020. <https://www.christiantoday.com/article/healthy-44-year-old-sunday-school-teacher-father-of-6-dies-coronavirus-texas/134583.htm>
10. Gaubert, Julie. “Coronavirus in Francia: 16enne in buona salute muore di COVID-19”. Euronews, 28 marzo 2020. <https://www.euronews.com/2020/03/27/coronavirus-in-france-healthy-16-year-old-dies-of-covid-19>.
11. Culbertson, Alix. “Coronavirus: il britannico, 21 anni, senza apparenti condizioni di salute preesistenti muore dopo aver contratto il COVID-19”. Notizie Sky, 26 marzo 2020. <https://news.sky.com/story/coronavirus-briton-21-with-no-existing-health-conditions-dies-after-contracting-covid-19-11963451>
12. Rosenberg, Joel C. “La pandemia di coronavirus è un campanello d'allarme: sondaggio esclusivo del Joshua Fund: The Joshua Fund”. Accesso il 19 aprile 2020. bit.ly/joshuafundc19

13. Ibid.
14. Ibid.

Capitolo 4: La Cura di Dio per il Peccato e la Morte

1. Vedi Ebrei 12:2.
2. “Quando ebbero fatto colazione, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone di Giovanni, mi ami più di questi?» Egli rispose: «Sì, Signore, tu sai che ti voglio bene». Gesù gli disse: «Pasci i miei agnelli». Gli disse di nuovo, una seconda volta: «Simone di Giovanni, mi ami?» Egli rispose: «Sì, Signore; tu sai che ti voglio bene». Gesù gli disse: «Pastura le mie pecore». Gli disse la terza volta: «Simone di Giovanni, mi vuoi bene?» Pietro fu rattristato che egli avesse detto la terza volta: «Mi vuoi bene?» E gli rispose: «Signore, tu sai ogni cosa; tu conosci che ti voglio bene». Gesù gli disse: «Pasci le mie pecore.» (Giovanni 21:15-17)
3. “Ai quali anche, dopo che ebbe sofferto, si presentò vivente con molte prove, facendosi vedere da loro per quaranta giorni, parlando delle cose relative al regno di Dio” (Atti 1:3)
4. Informazioni raccolte da: Nelson, Ryan. “Come morirono gli apostoli? Quello che sappiamo davvero.” *Panoramica della Bibbia*, 9 gennaio 2020. <https://overviewbible.com/how-did-the-apostles-die/>
5. “Vi darò un cuore nuovo e metterò dentro di voi uno spirito nuovo; toglierò dal vostro corpo il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne. Metterò dentro di voi il mio Spirito e farò in modo che camminate secondo le mie leggi, e osservate e mettiate in pratica le mie prescrizioni.” (Ezechiele 36:26-27)

Epilogo: 8 Modi per Vivere Guariti

1. "...liberati dal peccato, siete diventati servi della giustizia..." (Romans 6:18).
2. "...per riscattare quelli che erano sotto la legge, affinché noi ricevessimo l'adozione..." (Galati 4:5).
3. "...ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna..." (Giovanni 3:16).
4. "vi avrò preparato un luogo, affinché dove sono io, siate anche voi" (Giovanni 14:3).
5. Una grande risorsa è Covenant Eyes. Puoi trovarlo su <https://www.covenanteyes.com/>
6. "In verità, in verità vi dico che chiunque commette il peccato è schiavo del peccato" (Giovanni 8:34).
7. "...liberati dal peccato, siete diventati servi della giustizia..." (Romani 6:18)
8. "...a tutti quelli che l'hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio..." (Giovanni 1:12).
9. "...domandate e non ricevete, perché domandate male per spendere nei vostri piaceri..." (Giacomo 4:3).
10. "Se nel mio cuore avessi tramato il male, il Signore non mi avrebbe ascoltato" (Salmo 66:18). "Dio è luce, e in lui non ci sono tenebre" (1 Giovanni 1:5).
11. "...la chieda con fede, senza dubitare; perché chi dubita è simile a un'onda del mare, agitata dal vento e spinta qua e là. Un tale uomo non pensi di ricevere qualcosa dal Signore..." (Giacomo 1:6-7).
12. "Propose loro una parabola per mostrare che dovevano pregare sempre e non stancarsi: «In una certa città

vi era un giudice, che non temeva Dio e non aveva rispetto per nessuno; e in quella città vi era una vedova, la quale andava da lui e diceva: “Rendimi giustizia sul mio avversario.” Egli per qualche tempo non volle farlo; ma poi disse fra sé: “Benché io non tema Dio e non abbia rispetto per nessuno, pure, poiché questa vedova continua a importunarmi, le renderò giustizia, perché, venendo a insistere, non finisca per rompermi la testa”. Il Signore disse: «Ascoltate quel che dice il giudice ingiusto. Dio non renderà dunque giustizia ai suoi eletti che giorno e notte gridano a lui? Tarderà nei loro confronti? Io vi dico che renderà giustizia con prontezza. Ma quando il Figlio dell'uomo verrà, troverà la fede sulla terra?» (Luca 18:1-8).

13. “...se due di voi sulla terra si accordano a domandare una cosa qualsiasi, quella sarà loro concessa dal Padre mio che è nei cieli...” (Matteo 18:19).
14. “...non la mia volontà, ma la tua sia fatta...” (Luca 22:42).
15. <https://www.youtube.com/watch?v=9z6YLPT7zO8>
<https://www.clcitaly.com/product/dio-piano-meraviglioso-tua-vita-mito-messaggio-moderno-ray-comfort-casa-bibbia-9788884690685>

